Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 124° — Numero 4[illegible]

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 15 febbraio 1983

SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

AVVISO AGLI ABBONATI

E' in corso di aggiornamento lo schedario dei rinnovi degli abbonamenti alla Gazzetta Ufficiale per l'anno 1983.

Poiché senza ulteriore avviso verrà sospeso l'invio della Gazzetta Ufficiale ai non paganti, si invitano gli interessati a far pervenire al più presto possibile i canoni 1983 così come precisati quotidianamente nella Gazzetta Ufficiale nonché l'eventuale conguaglio a saldo abbonamento 1982.

Attenzione: per i versamenti servirsi esclusivamente dei moduli di c/c postale predisposti meccanograficamente e già inviati.

SOMMARIO

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

Regione Lazio

Regione Puglia

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 44 DEL 15 FEBBRAIO 1983:

LEGGE 18 gennaio 1983, n. **32.**

Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla sicurezza sociale tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina, con protocollo aggiuntivo, firmata a Buenos Aires il 3 novembre 1981.

LEGGE 18 gennaio 1983, n. **33.**

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d'Austria sulla sicurezza sociale, con allegato protocollo finale, firmati a Vienna il 21 gennaio 1981.

LEGGE 25 gennaio 1983, n. **34.**

Ratifica ed esecuzione della convenzione tra il Governo italiano e la Repubblica di Capoverde in materia di sicurezza sociale, firmata a Praja il 18 dicembre 1980.

LEGGE 25 gennaio 1983, n. **35.**

Accettazione ed esecuzione degli emendamenti agli articoli 24 e 25 della costituzione della Organizzazione mondiale della sanità (OMS), adottati a Ginevra il 17 maggio 1976.

LEGGE 25 gennaio 1983, n. **36.**

Ratifica ed esecuzione di sette protocolli aggiuntivi agli accordi conclusi negli anni 1972 e 1973 tra gli Stati membri della Comunità europea del carbone e dell'acciaio e detta Comunità, da un lato, e, rispettivamente, la Svizzera, il Liechtenstein, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia, l'Islanda e l'Austria, dall'altro, firmati a Bruxelles il 17 luglio, 6 e 28 novembre 1980, a seguito dell'adesione della Grecia alla Comunità.

LEGGE 25 gennaio 1983, n. **37.**

Adesione al protocollo relativo all'accordo dell'Aja concernente il deposito internazionale dei disegni e modelli industriali, adottato a Ginevra il 29 agosto 1975, e sua esecuzione.

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 giugno 1982, n. **1084**.

Istituzione presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato del ruolo speciale previsto dall'articolo 24-quinquies del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, e relativa dotazione organica.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, nel testo introdotto dall'art. 1 della legge di conversione 29 febbraio 1980, n. 33, con le integrazioni di cui all'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75, che prevede l'inquadramento in distinti ruoli speciali del personale degli enti pubblici interessati a provvedimenti di soppressione, scorporo o riforma, nonché di quello comunque destinato ai ruoli unici di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 618, in base a leggi speciali, che non abbia trovato collocazione presso gli enti pubblici di cui alla tabella *A* della legge 20 marzo 1975, n. 70, ovvero che abbia esercitato la facoltà di opzione nei termini previsti dall'art. 21 della citata legge 20 marzo 1980, n. 75;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, numeri 616 e 618;

Vista la legge 21 ottobre 1978, n. 641;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto l'art. 5 del decreto-legge 1° luglio 1980, n. 285, nel testo sostituito dall'articolo unico della legge di conversione 8 agosto 1980, n. 441;

Vista la legge 20 marzo 1975, n. 70;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 1976, n. 411, con particolare riguardo alla determinazione dello stato giuridico, nonché alla attribuzione dell'anzianità di qualifica;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 16 ottobre 1979, n. 509;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto-legge 6 giugno 1981, n. 283, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 1981, n. 432;

Visti gli articoli 9 e 14 del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1981, n. 310;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981 registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1981, registro n. 7 Presidenza, foglio n. 106 recante norme per la disciplina dell'inquadramento nei ruoli speciali delle amministrazioni dello Stato e le tabelle di equiparazione tra le qualifiche dell'ordinamento statale e le posizioni giuridiche rivestite dal personale negli ordinamenti di provenienza;

Sulla proposta del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

In attesa che si provveda alla rideterminazione, per ogni qualifica, delle dotazioni organiche delle singole amministrazioni statali, in attuazione del disposto degli articoli 5 e 133 della legge 11 luglio 1980, n. 312, è istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, con decorrenza 1° gennaio 1981, il ruolo speciale previsto dall'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33.

Art. 2.

La dotazione organica del ruolo speciale di cui al precedente articolo è fissata nella tabella allegata al presente decreto.

Nel ruolo speciale è inquadrato il personale di cui al terzo comma dell'art. 24-*quinquies* del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 663, convertito, con modificazioni, nella legge 29 febbraio 1980, n. 33, come integrato dall'art. 21 della legge 20 marzo 1980, n. 75, assegnato agli uffici centrali del Ministero.

Art. 3.

L'inquadramento nel ruolo speciale è effettuato, con decorrenza 1° gennaio 1981 o con decorrenze successive in conseguenza della entrata in vigore di ulteriori provvedimenti di soppressione, scorporo o riforma di enti pubblici, con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, nelle qualifiche previste nella allegata tabella, sulla base della disciplina generale e delle tabelle di equiparazione fissate con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981.

Art. 4.

Al personale inquadrato nel ruolo speciale istituito con il presente decreto si applicano le disposizioni sul trattamento giuridico ed economico di attività di servizio nonché quello di previdenza e di quiescenza vigenti per i dipendenti civili dello Stato.

Art. 5.

Con successivi decreti del Presidente della Repubblica potranno essere apportate modifiche alla tabella allegata al presente decreto in conseguenza della necessità di inquadramenti da effettuarsi in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1981 in qualifiche diverse o nella stessa tabella non previste, nonché in relazione al compimento di processi di mobilità connessi all'attuazione delle leggi

di soppressione, scorporo o riforma degli enti pubblici non definiti alla data di emanazione del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo di Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 giugno 1982

PERTINI

MARCORA — ANDREATTA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *dicembre* 1982
Registro n. 11 *Industria, foglio n.* 214

TABELLA

QUALIFICHE E DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DEL RUOLO SPECIALE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Posizioni giuridiche dell'ente di provenienza	Posizioni nell'ordinamento statale	Dotazione organica
Dirigente superiore	Dirigente superiore	3
Dirigente	Primo dirigente	9
Direttore aggiunto di divisione Collaboratore tecnico con almeno 8 anni e 6 mesi di anzianità nella qualifica . Collaboratore con almeno 9 anni e 6 mesi di anzianità nella qualifica 1ª qualifica professionale con almeno 8 anni e 6 mesi di servizio in ruolo Capo ufficio di 1ª categoria .	Livello 8°	8
Segretario capo Collaboratore tecnico Collaboratore Assistente tecnico con almeno 12 anni di anzianità nella qualifica . Assistente con almeno 13 anni di anzianità nella qualifica .	Livello 7°	8
Segretario . Assistente .	Livello 6°	6
Coadiutore superiore . Coadiutore principale con almeno 13 anni di anzianità nella carriera Archivista dattilografo con almeno 13 anni di anzianità nella qualifica . Operatore tecnico con almeno 12 anni di anzianità nella qualifica	Livello 5°	9
Coadiutore Archivista dattilografo . Operatore tecnico	Livello 4°	6
Commesso capo Commesso con almeno 8 anni di anzianità nella qualifica . Agente tecnico con almeno 7 anni di anzianità nella qualifica .	Livello 3°	6
Commesso	Livello 2°	2

LEGGE 9 febbraio 1983, n. **28.**

Modificazioni alla disciplina dell'arbitrato.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Il primo comma dell'articolo 812 del codice di procedura civile è sostituito dal seguente:

« Gli arbitri possono essere sia cittadini italiani sia stranieri ».

Art. 2.

I numeri 5 e 6 del secondo comma dell'articolo 823 del codice di procedura civile sono sostituiti dai seguenti:

« 5) l'indicazione del luogo in cui è stato deliberato;

6) la sottoscrizione di tutti gli arbitri, con l'indicazione del giorno, mese ed anno in cui è apposta; la sottoscrizione può avvenire anche in luogo diverso da quello della deliberazione ed anche all'estero; se gli arbitri sono più di uno, le varie sottoscrizioni, senza necessità di ulteriore conferenza personale, possono avvenire in luoghi diversi ».

Allo stesso articolo 823 è aggiunto, in fine, il seguente comma:

« Il lodo ha efficacia vincolante tra le parti dalla data della sua ultima sottoscrizione ».

Art. 3.

Il primo comma dell'articolo 825 del codice di procedura civile è sostituito dai seguenti:

« Gli arbitri redigono il lodo in tanti originali quante sono le parti e ne consegnano uno a ciascuna parte, entro dieci giorni dall'ultima sottoscrizione, anche mediante spedizione per mezzo della posta, in piego raccomandato.

La parte che intende fare eseguire il lodo nel territorio della Repubblica è tenuta a depositarlo in originale, con l'atto di compromesso o con l'atto contenente la clausola compromissoria o con documento equipollente, nella cancelleria della pretura del luogo in cui è stato deliberato, nel termine di un anno dal ricevimento del lodo.

Il predetto termine ha carattere perentorio ».

Art. 4.

Il numero 5 del primo comma dell'articolo 829 del codice di procedura civile è sostituito dal seguente:

« 5) se la sentenza non contiene i requisiti indicati nei numeri 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 823 ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1983

PERTINI

FANFANI — DARIDA

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

LEGGE 9 febbraio 1983, n. 29.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 dicembre 1982, n. 923, recante provvedimenti urgenti in materia fiscale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 21 dicembre 1982, n. 923, recante provvedimenti urgenti in materia fiscale, con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, *è aggiunto il seguente comma*:

« All'articolo 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, e soppressa la parola: " diretta " ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sara inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1983

PERTINI

FANFANI — FORTE

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

LEGGE 9 febbraio 1983, n. 30.

Conversione in legge del decreto-legge 22 dicembre 1982, n. 925, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 22 dicembre 1982, n. 925, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sara inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1983

PERTINI

FANFANI — FORTE — PANDOLFI — GORIA — BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

LEGGE 9 febbraio 1983, n. 31.

Conversione in legge del decreto-legge 12 gennaio 1983, n. 7, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

E' convertito in legge il decreto-legge 12 gennaio 1983, n. 7, concernente modificazioni al regime fiscale di alcuni prodotti petroliferi.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 9 febbraio 1983

PERTINI

FANFANI — FORTE — PANDOLFI — GORIA — BODRATO

Visto, *il Guardasigilli*: DARIDA

Errata-corrige alla legge 2 dicembre 1982, n. 888: Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1982. (Legge pubblicata nel supplemento ordinario alla « Gazzetta Ufficiale » n. 333 del 3 dicembre 1982).

Nella legge citata in epigrafe, alla tabella n. 3, relativa allo stato di previsione del Ministero delle finanze, a pag. 65, in corrispondenza del capitolo 3114, dove è scritto: « 650.000.000 (—) », leggasi: « 650.000.000 (+) ».

DECRETI MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 24 gennaio 1983.

Proroga della gestione straordinaria della Cassa rurale ed artigiana di Mandatoriccio, società cooperativa a responsabilità limitata.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto del 25 gennaio 1982 con cui è stato disposto lo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Mandatoriccio,

società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mandatoriccio (Cosenza), in applicazione del combinato disposto degli articoli 33 del menzionato testo unico e 57, lettera *a*), del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il provvedimento del governatore della Banca d'Italia in data 25 gennaio 1982 concernente la nomina del commissario straordinario e del comitato di sorveglianza della suddetta Cassa rurale ed artigiana;

Considerata la necessità di prorogare la procedura di amministrazione straordinaria;

Su richiesta del commissario straordinario;

Su proposta della Banca d'Italia;

Ritenuta l'esistenza di particolari motivi d'urgenza ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 della legge bancaria;

Decreta:

La procedura di gestione straordinaria disposta per la Cassa rurale ed artigiana di Mandatoriccio, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Mandatoriccio (Cosenza), viene prorogata ai sensi e per gli effetti degli articoli 34 del ripetuto testo unico e 58, penultimo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 24 gennaio 1983

Il Ministro: GORIA

(965)

DECRETO 3 febbraio 1983.

Autorizzazione alla sezione di credito minerario del Banco di Sicilia ad operare con l'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito), ai sensi dell'art. 19 della legge 25 luglio 1952, n. 949.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 949, e successive modificazioni;

Visto lo statuto unico del Banco di Sicilia e delle sezioni speciali, approvato con decreto ministeriale 19 maggio 1951, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vista la domanda prodotta dalla sezione di credito minerario del Banco di Sicilia;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

La sezione di credito minerario del Banco di Sicilia è compresa fra gli istituti di cui all'art. 19 della legge 25 luglio 1952, n. 949, autorizzati ad operare con l'Istituto centrale per il credito a medio termine (Mediocredito centrale).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 febbraio 1983

Il Ministro: GORIA

(966)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 142/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 143/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 144/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 145/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che modifica gli elementi per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza, di ravizzone e di girasole.

Regolamento (CEE) n. 146/83 della commissione, del 19 gennaio 1983, relativo alla vendita, a prezzi fissati forfettariamente in anticipo, di talune carni bovine provenienti dalle scorte d'intervento e destinate alla trasformazione nella Comunità e recante abrogazione del regolamento (CEE) n. 3053/82.

Regolamento (CEE) n. 147/83 della commissione, del 20 gennaio 1983, che indice una gara per il prelievo e/o la restituzione all'esportazione di frumento tenero verso i Paesi della zona IV c) e d).

Regolamento (CEE) n. 148/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, relativo all'istituzione di un regime di sorveglianza per le esportazioni di taluni prodotti della pesca.

Regolamento (CEE) n. 149/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che rettifica il regolamento (CEE) n. 3601/82, concernente la comunicazione alla commissione, da parte degli Stati membri, dei dati relativi all'importazione e all'esportazione di determinati prodotti agricoli.

Regolamento (CEE) n. 150/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 151/83 del Consiglio, del 21 gennaio 1983, per la riscossione definitiva del dazio antidumping provvisorio sul cloruro di polivinile originario della Cecoslovacchia.

Regolamento (CEE) n. 152/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che accetta l'impegno assunto nel quadro della procedura antidumping riguardo al cloruro di polivinile originario della Cecoslovacchia, conclude detta procedura e abolisce il dazio provvisorio antidumping.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3542/82 della commissione, del 22 dicembre 1982, che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di magnesite naturale calcinata a morte (sinterizzata), originaria della Repubblica popolare cinese e della Corea del Nord pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 371 del 30 dicembre 1982.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3541/82 della commissione, del 22 dicembre 1982, che istituisce un dazio antidumping provvisorio sulle importazioni di magnesite naturale calcinata caustica, originaria della Repubblica popolare cinese pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 371 del 30 dicembre 1982.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3361/82 del Consiglio, del 3 dicembre 1982, recante sospensione temporanea dei dazi autonomi della tariffa doganale comune per un certo numero di prodotti industriali pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » n. L 359 del 20 dicembre 1982.

Pubblicati nel n. L 18 *del* 22 *gennaio* 1983.

(19/C)

Regolamento (CEE) n. 153/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 154/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 155/83 della commissione, del 20 gennaio 1983, relativo al rilascio, il 30 gennaio 1983, dei titoli d'importazione per taluni prodotti del settore delle carni ovine e caprine originari di alcuni Paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 156/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che modifica il regolamento (CEE) n. 2416/82 concernente una gara per la determinazione della restituzione all'esportazione di riso lavorato a grani tondi a destinazione di taluni Paesi terzi.

Regolamento (CEE) n. 157/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che modifica l'importo dell'integrazione per il cotone.

Regolamento (CEE) n. 158/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Pubblicati nel n. L 22 *del* 25 *gennaio* 1983.

(20/C)

Regolamento (CEE) n. 159/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali, alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 160/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 161/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione di ovini e caprini vivi, nonché di carni ovine e caprine diverse dalle carni congelate.

Regolamento (CEE) n. 162/83 della commissione, del 24 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione di carni ovine e caprine congelate.

Regolamento (CEE) n. 163/83 della commissione, del 21 gennaio 1983, che istituisce un dazio antidumping provvisorio sul 4,4'- isopropilidendifenolo originario degli Stati Uniti d'America.

Regolamento (CEE) n. 164/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore delle uova.

Regolamento (CEE) n. 165/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che fissa le restituzioni all'esportazione nel settore del pollame.

Regolamento (CEE) n. 166/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che fissa, per la Gran Bretagna, l'entità del premio variabile alla macellazione degli ovini e gli importi da riscuotere all'uscita di determinati prodotti dal territorio di detta regione.

Regolamento (CEE) n. 167/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 168/83 della commissione, del 25 gennaio 1983, che modifica i prelievi applicabili all'importazione dei prodotti trasformati a base di cereali e di riso.

Regolamento (CEE) n. 169/83 del Consiglio, del 24 gennaio 1983, che istituisce delle restrizioni quantitative all'importazione in Francia per talune categorie di legno.

Rettifica al regolamento (CEE) n. 3407/82 della commissione, del 16 dicembre 1982, che modifica la nomenclatura delle merci per le statistiche del commercio estero della Comunità e del commercio tra gli Stati membri della stessa (Nimexe) pubblicata nella «Gazzetta Ufficiale» n. L 366 del 27 dicembre 1982.

Pubblicati nel n. L 23 *del* 26 *gennaio* 1983.

(21/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Dichiarazione della esistenza del carattere di eccezionale calamità o avversità atmosferica nelle regioni Piemonte, Toscana e Marche.

Con i decreti ministeriali emanati nelle date di seguito riportate, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/1981, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi indicati a fianco di ciascuna provincia:

REGIONE PIEMONTE

Decreto ministeriale 5 gennaio 1983, n. 2

Alessandria:

tromba d'aria con grandine del 12 e 13 giugno 1982 in varie località del territorio dei comuni di Montemarzino, Brignano Frascata, Momperone, Castellar Guidobono, Viguzzolo, Volpedo, Berzano di Tortona, Volpeglino, Monleale e San Salvatore;

nubifragio con grandine del 13 e 18 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di Borgo S. Martino, Casale Monferrato, Frassineto, Mombello M., Murisengo, Ticineto, Bistagno, Cavatore, Morbello, Ponzone e Terzo;

nubifragio con grandine del 24 e 26 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di Castelletto d'Orba, Capriata D'Orba, Pozzol Groppo, Tassarolo, Solonghello e Mombello Monferrato;

nubifragio con grandine del 6 agosto 1982 in varie località del territorio dei comuni di Cerrina, Mombello M., Murisengo, Odalengo, Pomaro Monferrato, San Giacomo Monferrato, Solonghello, Ticineto, Valmacca, Balzola, Frassineto, Casale Monferrato e nell'intero territorio del comune di Villanova.

Asti:

grandinata dell'8 giugno 1982 in varie località del territorio dei comuni di Asti, Castelnuovo Don Bosco e Mongardino;

grandinata del 13 e 18 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di 13 luglio in Portocomaro, Scurzolengo, 18 luglio in Agliano, Asti, Calamandrana, Canelli, Castelnuovo Calcea, Moasca, Mombercelli, Mongardino, Montalto Scarampi, Montegrosso, Rocchetta Palafea, S. Marzano Oliveto, Sessame e Vigliano;

nubifragio con grandine dei giorni 18-23-24 e 27 luglio e 6 agosto 1982 in varie località del territorio dei comuni di 18 luglio in Roccaverano, 23 luglio in Calosso, 24 luglio in Antignano e Revigliasco, 27 luglio in Castelboglione, Castelnuovo Belbo, Incisa Scarpaccino, Mombaruzzo e Nizza Monferrato, 6 agosto 1982 Castellero, Cortazzone, Maretto, Monale, Roatto, Robella e Villafranca.

Cuneo:

nubifragio con grandine del 19 luglio 1982 in varie località del territorio del comune di Verzuolo;

nubifragio e grandinate dei giorni 23 luglio, 21 agosto e 7 settembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di 23 luglio in Marene, 21 agosto in Barge e Envie, 7 settembre in Lagnasco, Manta e Verzuolo.

Novara:

nubifragio del 26 giugno 1982 nell'intero territorio dei comuni di Borgolavezzaro, Casalino, Casalvolone, Cerano, Galliate, Garbagna, Granozzo, Nibbiola, Novara, Romentino, Sozzago, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vespolate, Vinzaglio;

nubifragio e grandinate del 15 luglio 1982 in parte del territorio dei comuni di Carpignano, Ghemme, Romagnano e Sizzano;

grandinate del 23 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di: Barengo, Fontaneto D'Agogna, Landiona, Lesa, Massimo Visconti, Mezzomerigo, Meina, Nebbiuno e Sillavengo;

piogge torrenziali e grandinate del 31 luglio 1982 nell'intero territorio dei comuni di Crodo, Masera e Trontano e in parte del territorio dei comuni di Crevoladossola, Mergozzo, Momo e Montecrestese;

grandinate del 2 agosto 1982 in varie località del territorio del comune di Oleggio;

nubifragio del 20 agosto 1982 nel territorio dei comuni di Borgolavezzaro e Vespolate;

grandinata del 31 agosto 1982 nell'intero territorio dei comuni di Biandrate, Casaleggio, Castellazzo, Mandello Vitta, Sillavengo e Vicolungo ed in parte del territorio dei comuni di Briona, Cameri, Casalbeltrame, Carpignano, Cerano, Fara, Galliate, Landiona, Novara, Recetto, Romentino, San Pietro Mosezzo, Sizzano e Trecate;

nubifragio del 20 agosto e grandinata del 31 agosto 1982 nel territorio del comune di Tornaco;

forte vento con grandine del 26 settembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Boca, Borgomanero, Cureggio, Cavallirio, Dormelletto, Gattico, Invorio, Maggiora, Arona e Oleggio Castello.

Torino:

nubifragio con grandine del 16 e 19 luglio 1982 nell'intero territorio del comune di Volpiano ed in varie località del territorio dei comuni di Brandizzo, Borgiallo, Cavagnolo, Chivasso, Pancalieri, Settimo T., Se e Vigone.

nubifragio e grandinata del 23 luglio 1982 nell'intero territorio del comune di Maglione ed in parte del territorio dei comuni di Bibiana, Borgomasino, Bricherasio, Campiglione, Cavour, Osasco e S. Secondo di Pinerolo;

nubifragio con grandine del 27 luglio 1982 in varie località del territorio del comune di Poirino;

nubifragio con grandine del 30 e 31 luglio 1982 nell'intero territorio dei comuni Lusigliè, Chiesanuova, Perosa Canavese, Vialfrè, Cuceglio, Chiaverano, Castelnuovo Nigra, Feletto, Ivrea, Locana e Sparone ed in parte del territorio dei comuni di Agliè, Bairo, Bosconero, Scarmagno, San Martino Canavese e Pavone Canavese;

nubifragio con grandine del 2 e 3 agosto nell'intero territorio dei comuni di Pertusio, Valperga, Oglianico, Barbania, Cuorgnè, Salassa, Castellamonte e S. Giorgio Canavese ed in parte del territorio dei comuni Rivoli, Rivara, Vische, Mercenasco, Romano Canavese, Rivarolo, Candia, Strambino, Fauria, Vestignè e Borgiallo;

nubifragio con grandine del 6 agosto 1982 nell'intero territorio dei comuni di Lombardone, Brozolo, Volpiano, San Benigno, Montanaro, Vauda Canavese, Front, Rivarossa ed in parte del territorio dei comuni di S. Raffaele Cinema, Chivasso, Leini e Casalborgone;

nubifragio con grandine del 31 agosto 1982 nell'intero territorio dei comuni di Canischio, Borgiallo, Forno Canavese, Rivara, Lombardore, Levone e Pertusio ed in parte del territorio del comune di Verolengo;

grandinata e tromba d'aria del 5 settembre 1982 nell'intero territorio dei comuni di Vische, Borgomasino, Caravino, Rivarossa, Rivarolo, Quincinetto, Candia, Mazzè e Caluso.

Vercelli:

grandinata del 6 maggio 1982 in varie località del territorio del comune di Cossato;

tromba d'aria e grandinate del 26 giugno 1982 nell'intero territorio dei comuni di Asigliano, Prarolo, Pezzana ed in parte del territorio dei comuni di Rive, Trino, Pertengo, Ronsecco, Caresana, Tricerro, Palazzolo, Stroppiana, Costanzana, Desana e Vercelli;

grandinata del 23 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di Moncrivello, Borgo D'Ale, Cigliano, Livorno Ferraris, Lamporo, Crescentino, Ghislarengo, Arborio, Lenta e Rovasenda;

nubifragio del 31 luglio 1982 in parte del territorio del comune di Livorno Ferraris;

nubifragio del 1° agosto 1982 in parte del territorio del comune di Mottalciata;

nubifragio del 6 agosto 1982 in parte del territorio dei comuni di Motta De Conti e Caresana;

nubifragio del 7 agosto 1982 in parte del territorio del comune di San Germano;

nubifragio del 17 agosto 1982 in parte del territorio del comune di Lamporo;

grandinata del 31 agosto 1982 nel territorio dei comuni di Arborio, San Giacomo V., Crova e Ghislarengo;

nubifragio con grandine del 5 e 6 settembre 1982 nell'intero territorio dei comuni di Rovasenda, Masserano, Buronso, Carisio, Salussola, Santhià, Borgo D'Ale, Cigliano e Saluggia ed in parte del territorio dei comuni di Cavaglià, Alice Castello, Roasio, Bianzè e Gattinara.

REGIONE TOSCANA

Decreto ministeriale 5 *gennaio* 1983, *n.* 3

Arezzo:

grandinate del 7 agosto 1982 in varie località del territorio dei comuni di Monterchi e Arezzo.

Firenze:

grandinata del 24 maggio 1982 in varie località del territorio del comune di Greve in Chianti;

grandinate del 4 e 5 giugno 1982 in varie località del territorio dei comuni di Lastra a Signa e Impruneta;

nubifragio con grandine del 7 settembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Barberino Val D'Elsa, Tavarnelle Val Di Pesa, Calenzano, S. Casciano, Greve, Lastra a Signa, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Empoli, Montelupo Fiorentino, Capraia e Limite, Vinci, Castel Fiorentino, Montaione e Certaldo.

Grosseto:

grandinata del 18 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di Campagnatico e Scansano.

Massa Carrara:

nubifragio con grandine del 23 settembre 1982 nel territorio dei comuni di Carrara e Massa.

Pistoia:

grandinata del 3 agosto 1982 in varie località del territorio dei comuni di Quarrata, Pistoia e Serravalle Pistoiese.

Siena:

grandinata del 5 giugno 1982 in varie località del territorio del comune di Monteriggione;

grandinata dell'11 luglio 1982 in varie località del territorio dei comuni di Siena, Monteroni D'Arbia, Sovicille e Murlo;

grandinata del 24 luglio 1982 in varie località del territorio del comune di Chiusdino;

grandinata del 26 luglio 1982 in varie località del territorio del comune di Rapolano Terme;

nubifragio con grandine del 7 settembre 1982 in varie località del territorio dei comuni di Monteriggione, Gasole D'elsa, Colle Val D'Elsa, Poggibonsi e S. Gimignano.

REGIONE MARCHE

Decreto ministeriale 5 *gennaio* 1983, *n.* 1

Ancona:

violento temporale del 9 giugno 1982 in varie località del territorio del comune di Arcevia.

Pesaro:

violento temporale con grandine e venti impetuosi del 15 giugno 1982 in varie località del territorio dei comuni di Cantiano, Cagli, Piobbico, Montegrimano, Montecerignone, Pergola, Frontone;

grandinata del 4 agosto 1982 in varie località del territorio del comune di Apecchio;

nubifragio con grandine e trombe d'aria del 17 agosto 1982 in varie località del territorio dei comuni di Montecalvo in Foglia, Urbino, Colbordolo, Montelabbate, S. Angelo in Lizzola, Monteciccardo, Pesaro, Tavullia, Tavoleto, Petriano, Cartoceto, Monteporzio, Cagli, Montefelcino, Isola del Piano, Serrungarina, Montemaggiore al Metauro, Piagge, S. Giorgio di Pesaro, Orciano di Pesaro, Mondavio, Barchi, S. Ippolito, Saltara.

Le regioni sopra citate, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenza da applicarsi, prevista dalla legge 15 ottobre 1981, n. 590.

(910)

Autorizzazione a certificare e a commercializzare sementi di riso con requisiti ridotti

Con decreto ministeriale 4 febbraio 1983 è stata autorizzata fino al 15 maggio 1983 la certificazione e la commercializzazione di sementi di riso della categoria «sementi certificate di seconda riproduzione» con un contenuto massimo di grani rossi non superiore a 10 in un campione di grammi 500, per le seguenti varietà e per il quantitativo massimo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Argo q.li 1.600;
Balilla q.li 30.000;
Monticelli q.li 300
Padano q.li 800;
Ribe q.li 2.700;
Roma q.li 1.600;
Romeo q.li 500;
Vialone Nano q.li 3.500.

Il cartellino ufficiale delle suddette sementi deve contenere anche la dizione «contenuto massimo in grani rossi 10 per 500 grammi».

(939)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Ricostituzione del comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Campania

Con decreto 28 gennaio 1983, del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, il comitato regionale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la regione Campania è stato così composto:

Cuciniello Aniello (CGIL), Meles Giuseppe (CISL), Fiola Michele (UIL) e Della Casa dott. Carlo (CIDA), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'industria;

Bisaccia Giuseppe (CGIL) e Alesio Pasquale (UIL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti dell'agricoltura;

Rinaldi Michele (CGIL) e Altini Francesco (CISL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del commercio e attività affini;

D'Ambrosio Alfonsino (CISL), in rappresentanza dei lavoratori dipendenti del credito e assicurazione;

De Marco avv. Vittorio, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'industria;

Cotroneo avv. Alfredo, in rappresentanza dei datori di lavoro dell'agricoltura;

Carpano dott. Lorenzo, in rappresentanza dei datori di lavoro del credito e assicurazione;

De Prisco avv. Luigi, in rappresentanza dei datori di lavoro del commercio e attività affini;

Piscopo dott. Antonio, dirigente superiore e De Vivo dottor Salvatore, dirigente superiore, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Amato dott. Tullio, dirigente superiore e Clemente dottor Antonio, primo dirigente, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Ciampa dott. Francesco, dirigente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale con voto consultivo.

(915)

MINISTERO DELLE FINANZE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un terreno in comune di Vercelli

Con decreto ministeriale 2 febbraio 1983, n. 44987, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno già costituente un tratto della Roggia Molinara di Olcenengo, in comune di Vercelli, della superficie di mq 1.743, segnato nel catasto del predetto comune al foglio n. 33, senza numero di mappa, in quanto area da destinare ad acque, e contraddistinto pertanto col numero in rosso 9½ e colorato in rosso nella planimetria dell'ufficio tecnico erariale di Vercelli, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(940)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione all'Università di Firenze ad accettare alcune donazioni

Con decreto del prefetto di Firenze 5 gennaio 1983, n. 43, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla direzione centrale della Banca Toscana la somma di duecento milioni di lire da destinare ad attività didattiche e scientifiche nella predetta Università.

Con decreto del prefetto di Firenze 5 gennaio 1983, n. 44, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla S.p.a. Italchimici di Roma la donazione della somma di lire 10.000.000 da destinare all'insegnamento di gastroenterologia per ricerche in campo gastroenterologico nella predetta Università.

Con decreto del prefetto di Firenze 5 gennaio 1983, n. 504, l'Università di Firenze è stata autorizzata ad accettare dalla Cassa di risparmi e depositi di Prato la donazione della somma di L. 5.000.000 da destinare all'istituto di clinica medica generale e terapia medica III della predetta Università per l'acquisto di un elaboratore elettronico Apple II 48K.

(917)

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dall'Università di Bari all'Università di Lecce

Con decreto del Presidente della Repubblica 8 novembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1982, registro n. 139, foglio n. 367, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di geometria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bari con il decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 1971, n. 100, è attribuito, unitamente al titolare dott. Sebastiano Rizzo alla cattedra di geometria della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Lecce.

(968)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Protezione temporanea di marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno in manifestazioni fieristiche

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nella «XX Fiera internazionale del libro per ragazzi», «XVII Mostra internazionale degli illustratori» che avranno luogo a Bologna dal 3 al 6 marzo 1983.

Con decreto ministeriale 3 febbraio 1983 è stata concessa la protezione temporanea ai nuovi marchi d'impresa apposti su prodotti che figureranno nel «Arte fiera '83 - Mostra mercato internazionale d'arte contemporanea» che avrà luogo a Bologna dal 5 all'8 marzo 1983.

(925)

MINISTERO DEL TESORO

Quarta estrazione per l'ammortamento degli speciali certificati di credito 10% - 1978/1989

Si rende noto che il giorno 4 marzo 1983, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico avrà luogo, ai fini dell'ammortamento, la ricognizione e l'imbussolamento delle sette serie degli speciali certificati di credito 10% - 1978/1989, emessi in base alla: legge 14 ottobre 1974, n. 652 e decreto ministeriale 24 dicembre 1977; al decreto-legge 29 dicembre 1977, n. 946 e decreto ministeriale 16 febbraio 1978.

Il giorno 5 marzo 1983, nella medesima sala ed alla stessa ora sarà provveduto alla quarta estrazione di una serie per ciascuno dei suddetti prestiti.

I certificati appartenenti alla serie che risulterà sorteggiata saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1983.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(1028)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Concorso per l'ammissione di ventidue aspiranti al corso per la formazione degli insegnanti permanenti, cioè «formatori», istituito in applicazione del regolamento (CEE) n. 270/79 relativo allo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento (CEE) n. 270/79 sullo sviluppo della divulgazione agricola in Italia, approvato dal Consiglio delle Comunità europee il 6 febbraio 1979, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» delle Comunità europee n. L 38 del 14 febbraio 1979;

Visto il Piano-quadro dodecennale per la divulgazione agricola in Italia, predisposto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste, in applicazione del suddetto regolamento n. 270/79 ed approvato dalla commissione C.E.E. il 23 marzo 1981;

Considerate le determinazioni prese dal Comitato interregionale per la divulgazione agricola in Italia in merito al reclutamento, alla selezione ed alla formazione degli insegnanti permanenti, cioè «formatori», da utilizzare presso i centri interregionali di formazione dei divulgatori agricoli;

Considerato che il Ministero dell'agricoltura e delle foreste ha affidato, su proposta del suddetto Comitato interregionale, al Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno - Formez - Roma - via Salaria n. 229, l'incarico di svolgere un corso per la formazione di «formatori» e di bandire ed espletare un concorso a livello nazionale per l'ammissione al corso stesso;

Decreta:

Art. 1.

Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sulla base delle decisioni assunte dal Comitato interregionale per la divulgazione agricola in Italia, affida al Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno - Formez - Roma - via Salaria n. 229, l'incarico di svolgere un corso per la formazione degli insegnanti permanenti, cioè «formatori», in applicazione del «Piano-quadro» per la divulgazione agricola in Italia ed ai sensi del regolamento (CEE) n. 270/79 indicati nelle premesse.

Art. 2.

Il corso si svolgerà a Napoli a cura della sede del Formez, avrà carattere residenziale, ed una durata di 36 settimane e sarà articolato in varie fasi: teoriche, di tirocinio, di stages presso istituzioni italiane ed estere.

Art. 3.

Ai fini dell'ammissione al corso di cui al precedente art. 1, il Formez bandisce un concorso per ventidue «formatori». Il concorso sarà per titoli e colloquio. Al colloquio verranno ammessi non più di cento candidati selezionati sulla base della valutazione dei titoli presentati.

Art. 4.

Per la partecipazione al concorso, gli aspiranti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ad anni 27 e non superiore ad anni 45 alla data di scadenza per la presentazione delle domande;

b) diploma di laurea in discipline agrarie, in economia e commercio, in sociologia o altro titolo in campo formativo a livello universitario conseguito all'estero e riconosciuto valido dalla legislazione italiana. Gli aspiranti laureati in sociologia dovranno aver superato l'insegnamento di sociologia rurale e svolto relativa tesi di laurea;

c) esperienza professionale continuativa per almeno tre anni acquisita nei settori attinenti la formazione-quadri e lo sviluppo agricolo relativamente all'informazione e consulenza agricola, ai piani aziendali, alla formazione professionale agricola, alla ricerca e sperimentazione.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dai titoli di cui al successivo art. 6, dovranno pervenire al Centro di formazione e studi per il Mezzogiorno - Formez - Roma - via Salaria, n. 229, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Si considerano presentate in tempo utile le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine, farà fede il timbro dell'ufficio postale di accettazione.

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

il proprio cognome e nome;

luogo e data di nascita;

titolo di studio;

di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Paesi membri della Comunità economica europea (in questo ultimo caso, attestare se si ha una buona conoscenza della lingua italiana);

il godimento dei diritti politici;

eventuali condanne penali e carichi pendenti;

la propria residenza ed il preciso indirizzo al quale il Formez dovrà inviare le comunicazioni concernenti il concorso;

la propria disponibilità a risiedere nella zona ove hanno sede i Centri interregionali, elencati nel successivo art. 11;

l'impegno in caso di ammissione, a frequentare il corso in tutte le sue fasi, pena la decadenza da ogni diritto.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma del medesimo dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o da altro pubblico ufficiale di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15; ovvero, per coloro che abbiano la cittadinanza di uno degli altri Paesi CEE, dall'autorità consolare italiana.

Non saranno accolte le domande ed i titoli che, per qualsiasi motivo, pervengano al Formez oltre il termine massimo stabilito dal primo comma del presente articolo, le domande non complete delle dichiarazioni prescritte dal secondo comma del presente articolo e quelle mancanti della autentica della firma.

Art. 6.

Le domande devono essere corredate da:

certificato di laurea;

curriculum professionale documentato e legalizzato secondo le norme vigenti;

elenco e copia dei titoli e di eventuali pubblicazioni a stampa.

I concorrenti con laurea in sociologia dovranno, inoltre, allegare alla domanda, un attestato dell'università comprovante il superamento dell'esame di sociologia rurale ed il voto conseguito, nonché copia della tesi di laurea.

Art. 7.

Il colloquio di cui al precedente art. 3 tenderà ad accertare: l'interesse e la sensibilità per i problemi formativi, la capacità di iniziativa e di assunzione di responsabilità, la capacità di analisi e di sintesi; l'attitudine ai rapporti umani; cultura generale; cultura specifica in uno dei seguenti campi:

conduzione aziendale, elaborazione di piani di sviluppo ai sensi della direttiva 72/159/CEE e dei programmi di armonioso sviluppo dell'agricoltura;

problemi socio-economici ed in particolare di sociologia e psicologia rurale;

tecniche di informazione e divulgazione agricola.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione da concorso, riceveranno la convocazione a mezzo lettera raccomandata r.r. almeno quindici giorni prima della data stabilita per il colloquio predetto.

Art. 8.

Una commissione giudicatrice formulerà la graduatoria di merito dei candidati sulla base della valutazione dei titoli prodotti dai candidati stessi, nonché dei risultati conseguiti nel colloquio. I candidati saranno ammessi al corso limitatamente al numero indicato nel precedente art. 3.

In caso di rinuncia di uno o più candidati subentreranno coloro che seguono in ordine di graduatoria, purché la suddetta rinuncia avvenga entro e non oltre le prime quattro settimane di svolgimento del corso.

Art. 9.

I candidati ammessi al corso dovranno far pervenire, pena decadenza dal diritto all'ammissione al corso stesso, entro trenta giorni dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, i seguenti documenti redatti su carta bollata:

estratto dell'atto di nascita;

cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri della Comunità economica europea;

godimento dei diritti politici;

certificato generale del casellario giudiziale;

foglio matricolare militare;

certificato di sana e robusta costituzione rilasciato dall'ufficiale sanitario.

Per gli aspiranti che siano dipendenti di amministrazioni pubbliche e parastatali, sara sufficiente la presentazione di copia integrale dello stato matricolare rilasciato dalla propria amministrazione.

Gli eventuali aspiranti con cittadinanza di uno degli altri Paesi CEE, dovranno presentare una documentazione equivalente a quella sopra elencata, valida secondo le leggi vigenti nel Paese di appartenenza dell'interessato e convalidata dall'autorità consolare italiana.

Il Formez non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda di ammissione, né di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili al Formez stesso.

Art. 10.

Ai partecipanti al corso sarà fornito per tutta la durata del corso stesso (ivi compresi i periodi di stages in Italia o all'estero) ed eventuali visite presso aziende e/o istituzioni): alloggio, vitto, materiale didattico, eventuale normale assistenza sanitaria e assicurazione per eventuali infortuni che possono derivare a persone e danni a cose, sia nelle sedi di svolgimento del corso, sia durante i trasferimenti inerenti gli stages e le eventuali visite ad aziende o istituzioni.

Inoltre, ai partecipanti stessi sarà corrisposta una indennità di frequenza di L. 7.200.000 (settemilioniduecentomila) lorde per l'intero corso, da erogarsi in rate mensili posticipate di L. 800.000 (ottocentomila) lorde.

La predetta indennità sarà proporzionalmente ridotta in caso di assenze — anche giustificate — fino ad un massimo del 15 % dei giorni previsti dal programma mensile.

Nulla sarà dovuto qualora le assenze superassero tale limite; in questo ultimo caso, i partecipanti decadranno anche dal diritto di ulteriore frequenza al corso.

Art. 11.

A fine corso, una commissione formulerà, per ciascun partecipante, un articolato giudizio e rilascerà un attestato di idoneità che sarà riconosciuto dal Ministero dell'agricoltura e delle foreste. Tale attestato costituisce requisito preliminare e titolo indispensabile ai sensi del regolameno (CEE) n. 270/79 per l'utilizzo dei « formatori » presso i centri interregionali aventi sede a:

Minoprio (Como), presso il centro lombardo per l'incremento dell'ortoflorofrutticoltura;

Foligno (Perugia), presso il centro di addestramento professionale agricolo « F. Mancini »;

Bernalda (Matera), presso il centro di addestramento per operatori agricoli del Metaponto;

Eboli (Salerno), presso la scuola Borgo Cioffi;

Oristano, presso l'istituto professionale agricolo.

Art. 12.

I « formatori » che saranno utilizzati presso i centri interregionali avranno, indicativamente, un trattamento economico minimo riferibile a quello dei docenti universitari « associati-tempo pieno ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 gennaio 1983

Il Ministro: MANNINO

(995)

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a cinque posti di sottotenente di vascello (AN) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle armi navali.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, concernenti l'ordinamento della Marina militare;

Visto l'art. 4 del regio decreto 4 aprile 1939, n. 902 « Composizione delle commissioni esaminatrici per il reclutamento e l'avanzamento in alcuni corsi militari della Marina militare »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, concernente le norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 « Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 « Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53 « Riordinamento degli studi della facoltà d'ingegneria »;

Vista la legge 14 novembre 1962, n 1591, concernente modifiche agli organici degli ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo delle armi navali;

Vista la legge 9 febbraio 1963, n. 66 « Ammissione della donna ai pubblici uffici ed alle professioni »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 « Riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976 « Titoli di studio per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento di ufficiali in servizio permanente effettivo a nomina diretta e del ruolo speciale della Marina militare »;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288 « Elevazione del limite massimo di età per accedere ai pubblici concorsi » ed in particolare l'art. 4;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382 « Norme di principio sulla disciplina militare »;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312 « Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato »;

Visto il decreto ministeriale 16 aprile 1981, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio per l'ammissione ai vari corpi della Marina militare;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a cinque posti di sottotenente di vascello (AN) in servizio permanente effettivo del ruolo normale nel Corpo delle armi navali.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia navale di Livorno nei giorni 22 e 23 marzo 1983.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile provvisti di laurea in: fisica, ingegneria aeronautica, ingegneria chimica, ingegneria elettronica, ingegneria elettrotecnica, ingegneria meccanica, ingegneria navale-meccanica.

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver compiuto il ventesimo anno di età e non superato il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande stabilito al successivo art. 6;

b) risultare di buona condotta;

c) possedere l'idoneità fisica di cui al successivo art. 4, nonché le qualità psico-attitudinali richieste per l'arruolamento quale ufficiale della Marina militare in servizio permanente effettivo;

d) non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina od in altre forze armate e non aver cessato di appartenere all'Accademia navale per motivi disciplinari.

Art. 4.

L'attitudine fisica richiesta è quella risultante dall'« Elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare », approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1964, n. 496, integrato dai seguenti requisiti particolari:

a) dati somatici: la statura non deve essere inferiore a m 1,65; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuri affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto;

b) potere visivo: visus complessivo non inferiore a 14/10 con non meno di 6/10 per l'occhio peggiore, dopo aver corretto con lenti ben tollerate il vizio di rifrazione che non dovrà superare:

4 diottrie per miopia;

5 diottrie per ipermetropia; se vi è astigmatismo non deve essere di grado tale che miopia ed ipermetropia totale superino rispettivamente 4 e 5 diottrie nel meridiano peggiore;

3 diottrie per anisometropia sferica o astigmatica, purché siano presenti la fusione e la visione binoculare.

Senso cromatico normale, da accertare con tavole pseudoisocromatiche.

Sono causa di inidoneità tutte le malattie dell'occhio e degli annessi manifestamente croniche o di lunga durata o di incerta cura, nonché gli strabismi manifesti;

c) esame otorinolaringoiatrico: è richiesta una completa integrità anatomica e funzionale dell'apparato otorinolaringoiatrico.

L'acuità auditiva audiometricamente valutata su ciascun orecchio non dovrà di massima presentare sulla soglia media normale perdite superiori a 20 db per le frequenze da 250 a 4000 Hz. ed a 30 db per le frequenze più elevate; essa dovrà comunque essere tale da consentire il corretto ascolto della voce bisbigliata alla distanza di 5 metri.

Sono causa d'inabilità, tra l'altro:

tutte le malattie organiche anche di un solo orecchio ed i loro esiti che compromettano l'integrità dell'organo;

le imperfezioni e gli esiti di malattie croniche del rinofaringe che inducano gravi deformità o disturbi funzionali;

i disturbi della parola, anche se lievi (barbuzie, dislalia, disartria).

L'accertamento dell'attitudine psichica e fisica sarà effettuato da apposite commissioni della Marina militare. Contro il risultato dei predetti accertamenti non sono ammessi ricorsi, né domande di visite superiori.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conformi all'allegato *A*, devono essere presentate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Le domande dovranno contenere l'indirizzo esatto del concorrente, comprensivo del numero di codice di avviamento postale. Ogni variazione all'indirizzo dovrà essere segnalata nel modo più celere possibile al Ministero della difesa, che non assuma alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di varianti di recapito, né per ritardata ricezione, da parte dei candidati, di avvisi di convocazione dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili a propria inadempienza.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età, dovrà farne menzione nella domanda di ammissione a concorso citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto, su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo del ruolo normale nel Corpo delle armi navali.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa con successivo provvedimento. Essa sarà composta come segue.

Presidente:

un ufficiale ammiraglio o un pari grado del Corpo delle armi navali;

Membri:

un ufficiale superiore del Corpo delle armi navali di grado non inferiore a capitano di fregata o, qualora il presidente appartenga al Corpo di stato maggiore, un ammiraglio del Corpo delle armi navali;

un ufficiale superiore dello stato maggiore della Marina di grado non inferiore a capitano di fregata;

due professori universitari della facoltà di ingegneria.

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie tecniche e per gli esami facoltativi di lingue estere saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto, per le sole relative prove, professori di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato *B* al presente decreto.

Le due prove scritte si svolgeranno in giorni diversi. Per ciascuna prova, la commissione avrà formulato preventivamente, in adunanza segreta, tre diversi testi e li avrà chiusi in plichi sigillati. Prima dell'inizio della prova, uno dei candidati sarà invitato a scegliere, mediante sorteggio, il testo della prova da svolgere.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla commissione, né consultare libri o manoscritti, salvo i formulari che la commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali il candidato dovrà sostenere tutte le prove obbligatorie indicate nella lettera *a*) dell'allegato *B* e due prove a sua scelta tra le materie elencate nella lettera *b*) del suddetto allegato.

Le interrogazioni riguardano principalmente applicazioni a casi pratici dei principi teorici. Non saranno richieste dimostrazioni dei principi teorici stessi, ma semplici enunciazioni ed il candidato potrà avvalersi, anche per l'esame orale e per la parte applicativa, di un formulario posto a sua disposizione dal presidente della commissione.

Scopo del colloquio è quello di mettere la commissione in grado di giudicare circa la preparazione culturale e la capacità di realizzazione applicativa del candidato evitando qualsiasi riferimento a discussione ed argomenti che rimangono nel campo della sola teoria.

La durata massima dell'esame orale è stabilita in due ore e mezzo.

I concorrenti potranno sostenere anche delle prove orali facoltative di lingue estere (inglese, francese e tedesco).

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti nelle prove obbligatorie ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione, generale per il personale militare della Marina - 1ª Divisione, nel termine di venti giorni da quello della comunicazione, i documenti in regola con il bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine di venti giorni dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

a) certificato di cittadinanza italiana;

b) certificato di godimento dei diritti politici;

c) estratto per riassunto dal registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

d) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) certificato dei carichi pendenti;

g) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);

h) originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati nelle lettere *a)*, *b)*, *d)*, *e)* ed *f)*, dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero di cui al primo comma del presente articolo.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere *a)*, *b)*, *e)* ed *f)*, salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti presentati che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a sottotenente di vascello (AN) i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di anni sei a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di Vascello (AN) in servizio permanente effettivo del ruolo normale nel Corpo delle armi navali e seguiranno un corso di integrazione tecnico-professionale e di istruzione militare e marinaresca presso l'Accademia navale di Livorno.

Art. 14.

I candidati, per tutti i viaggi in ferrovia che sono tenuti a compiere per effetto della loro convocazione alle varie prove del concorso, avranno diritto al beneficio della tariffa militare, in aderenza a quanto previsto dal decreto interministeriale 24 giugno 1959, n. 5795, art. 13, punto II, lettera *e)*.

Il presente decreto sarà pubblicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 dicembre 1982

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 febbraio 1983
Registro n. 6 Difesa, foglio n. 128

ALLEGATO *A*

(Modello in carta legale)

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1ª *Divisione* 1ª *Sezione* - 00196 ROMA

Io sottoscritto . . . . nato a . . . . (provincia di . . . . . .) il . . . . appartenente al distretto militare (o capitaneria di porto) di . . . . . . residente a (1) . . . . . . (provincia di . . . . .) (ca.p. . . . .) via . . . . chiedo di essere ammesso al concorso, per esami, a cinque posti di sottotenente di vascello (AN) in servizio permanente effettivo del ruolo normale nel Corpo delle armi navali, di cui alla *Gazzetta Ufficiale* n. 44 del 15 febbraio 1983.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

di essere cittadino italiano;

di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);

di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . . .(3);

di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (4);

di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . conseguito presso l'Università degli studi di . . . . nell'anno accademico . . . . . . riportando la votazione di . . . . . .;

di trovarmi nella seguente posizione militare: . . . (5);

con riguardo ai limiti di età di aver titolo ai seguenti benefici per i quali allego la seguente documentazione: . . (6).

Dichiaro altresì di voler sostenere gli esami relativi alle seguenti materie a scelta: . . . . . . (7), nonché gli esami facoltativi sulle seguenti lingue estere: . . . . (8).

Allego una fotografia applicata su carta da bollo da L. 3.000, con firma autenticata.

Il mio recapito, ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso, è: . . . . (9).

Data, ...

Firma . . . .
(per esteso nome e cognome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma . . . . . (10).

---

(1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponde con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.

(2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione, indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato « rivedibile » o « riformato » alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Indicare due delle materie a scelta elencate nel paragrafo *b)* dell'allegato *B* del bando di concorso.

(8) Indicare una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. I candidati che dichiarano di voler sostenere il colloquio non possono successivamente rinunciare alla prova.

(9) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della carrispondenza relativa al concorso.

(10) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente, o di un notaio. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DI ESAME

DI CONCORSO PER LA NOMINA AD UFFICIALE IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL RUOLO NORMALE NEL CORPO ARMI NAVALI

Numero d'ordine	Materia di esame	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente d'importanza
	ESAMI SCRITTI (1)		
1	Svolgimento di un compito scritto su vari argomenti di analisi matematica;	8 ore	3
2	Svolgimento di un compito scritto su vari argomenti pratici di elettrotecnica generale;	8 ore	3
	ESAMI ORALI (2)		
	a) *Obbligatori*:		
3	Discussione delle due prove scritte	30 min.	3
4	Analisi matematica	30 min.	3
5	Elettrotecnica generale	30 min.	3
	b) *A scelta*:		
6	Scienza delle costruzioni . . .	30 min.	2
7	Meccanica applicata alle macchine	30 min.	2
8	Costruzioni di macchine	30 min.	2
9	Aerodinamica	30 min.	2
10	Controlli automatici	30 min.	2
11	Fisica tecnica	30 min.	2
12	Elettronica applicata	30 min.	2
13	Comunicazioni elettriche	30 min.	2
14	Misure elettroniche	30 min.	2
15	Campi elettromagnetici e circuiti	30 min.	2
16	Chimica applicata	30 min.	2
17	Macchine elettriche	30 min.	2
18	Misure elettriche	30 min.	2
	c) *Facoltativi*		
19	Lingua estera (3)	30 min.	1

(1) Le due prove riguardano la trattazione o applicazione di argomenti compresi nel programma.

(2) I concorrenti dovranno sostenere tutte le prove obbligatorie indicate nella lettera *a*) e due prove, a loro scelta, tra le materie elencate nella lettera *b*).

(3) E' facoltà dei candidati di sostenere prove orali su una o più delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco. Per il candidato che superi la prova di una lingua estera, al punto medio degli esami espresso in ventesimi, si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti fino ad un punto intero, a seconda, del grado di conoscenza della lingua; per ciascuna delle altre due lingue l'aggiunta è in ragione della metà delle suindicate aliquote. Il punteggio o i punteggi predetti influiscono esclusivamente sulla graduatoria degli idonei in tutte le prove.

1. - ANALISI MATEMATICA

Funzioni e limiti. Calcolo differenziale. Calcolo integrale per le funzioni di una variabile. Applicazioni geometriche del calcolo differenziale e integrale. Calcolo differenziale delle funzioni reali di più variabili reali. Integrali dipendenti da un parametro: continuità e derivabilità. Integrali doppi e multipli. Integrali curvilinei e differenziali esatti. Serie numeriche, serie di funzioni, serie di Fourier. Integrazione e derivazione per serie. Equazioni differenziali. Equazioni differenziali ordinarie. Equazioni ai differenziali (a variabili separate, a variabili separabili, del tipo omogeneo, esatte). Equazione del primo ordine in una funzione incognita; teoremi di esistenza; integrale generale; integrale particolare; integrale singolare. Casi notevoli: equazioni lineari del 1° ordine, di Bernouilli, di Clairant. Equazioni differenziali di ordine n, teoremi di esistenza. Tipi particolari del 2° ordine. Equazioni differenziali lineari in generale. Sistemi di funzioni linearmente dipendenti e no. Il Wronskiano. Equazioni lineari a coefficienti costanti.

2. — ELETTROTECNICA GENERALE

a) *Elettrostatica.*

La legge di Coulomb e l'intensità del campo elettrico. Applicazione. Densità di flusso elettrico. Teorema di Gauss. Applicazioni. Energia e potenziale, differenza di potenziale. Applicazioni. Conduttori, dielettrici, capacità. Collegamento di condensatori. Calcolo di alcuni tipi di capacità. Sistemi di conduttori; equazioni di Maxwell relative a sistemi di conduttori. Teorema di reciprocità. Metodi teorici e sperimentali per il tracciamento dei campi.

b) *Il circuito elettrico.*

La corrente elettrica: Definizione di intensità di corrente. Circuiti a parametri concentrati, legge di Kirchhoff. Direzione di riferimento della corrente e della tensione. Elementi circuitali lineari e non lineari: resistori, induttori e condensatori. Generatori di tensione e di corrente. Caratteristica esterna. Circuiti in regime stazionario. La legge di Ohm. Circuiti semplici. Teoremi delle reti lineari. Potenza ed energia. L'effetto Joule. Definizione generale di resistenza. Misura di tensioni, correnti e potenza. Applicazioni.

c) *Elettromagnetismo.*

Il campo magnetico stazionario: Legge di Ampère o teorema della circuitazione. Legge di Biot e Savart. Flusso magnetico e induzione magnetica. Applicazioni. Forze magnetiche. Materiali magnetici, magnetizzazione e permeabilità. Forza su un elemento differenziale di corrente. Forze tra elementi differenziali di corrente. Forze e coppie sui circuiti chiusi. Lavoro elettromagnetico ed energia potenziale. Applicazioni.

Campi magnetici variabili: Equazioni di Maxwell. La legge di Faraday-Lenz. La corrente di spostamento. Le equazioni generali dell'elettromagnetismo, o equazioni di Maxwell. Divergenza dei vettori, induzione elettrica e magnetica. Forma integrale delle leggi fondamentali. Equazioni di legame. Condizioni di continuità sulla superficie di separazione dei mezzi elettrici e magnetici. Le condizioni che caratterizzano l'elettrostatica nelle equazioni di Maxwell. Potenziale prodotto da una distribuzione volumetrica di cariche. Equazione di Poisson. Regime elettrostatico dei conduttori. Influenza elettrostatica. Campo elettrostatico prodotto da cariche situate su conduttori. Equazione di Laplace. Applicazioni.

Elettrodinamica stazionaria: Le condizioni che caratterizzano l'elettrostatica stazionaria nelle equazioni di Maxwell. Proprietà fondamentali. Legge di Ohm in forma integrale. La legge dei circuiti magnetici. Applicazioni. La determinazione del campo magnetico nel caso generale. Il potenziale vettore. Prima legge di Leplace. Coefficienti di auto e mutua induzione dei circuiti elettrici. Applicazioni.

Elettrodinamica: Legge di Ohm generalizzata. Generalizzazione dei principi di Kirchhoff. Il bilancio magnetico dei sistemi elettromagnetici.

d) *Correnti alternate.*

Grandezze periodiche alternative sinusoidali, definizione, valore medio e valore efficace. Prodotto e somma di onde sinusoidali. Rappresentazione analitica, grafica e simbolica di grandezza sinusoidali. Generazione di forza elettromotrice e correnti alternative. Equilibrio elettrico nei circuiti in regime variabile. Equilibrio elettrico nei circuiti in regime sinusoidale. Grandezze caratteristiche del circuito in regime sinusoidale. Circuiti in serie e in parallelo. Circuiti in collegamento misto. Potenza istantanea, attiva, reattiva e apparente. Reti in correnti alternate. Risonanza. Rifasamento. Energia nei circuiti in c.a. Strumenti di misura in c.a. Misura della potenza e della energia. Accoppiamenti induttivi fra bobine concentrate. Accoppiamenti induttivi in ferro. Energia negli accoppiamenti induttivi in regime sinusoidale. Grandezze deformate. Circuiti lineari alimentati da tensioni non sinusoidali. Cenni sui circuiti non lineari. Sviluppo in serie di Fourier di un'onda periodica non sinusoidale e calcolo delle armoniche. Misura delle grandezze non sinusoidali. Correnti vorticose nei conduttori massicci. Effetto pellicolare.

e) *Circuiti in regime transitorio.*

Richiami sulla rappresentazione operazionale delle grandezze. Applicazione del calcolo operazionale ai circuiti elettrici. Regime transitorio dei circuiti. Funzione a gradino e impulsiva. Funzione di trasferimento.

f) *Sistemi polifasi di tensione.*

Generazioni di un sistema polifase di tensioni. Sistemi polifasi di correnti. Sistemi trifasi simmetrici ed equilibrati. Collegamento a stella ed a triangolo. Potenze e loro misura. Campo rotante. Sistemi dissimetrici e equilibrati, potenze, fattore di potenza. Algebra delle sequenze. Analisi di un sistema equilibrato puro. Espressioni delle potenze delle componenti simmetriche. Sistemi a quattro fili. Il trasporto dell'energia elettrica con sistemi monofasi e trifasi. Linee elettriche. Analisi delle caratteristiche di una linea a costanti distribuite e a costanti concentrate.

3. — SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

a) *Statica dei sistemi rigidi.*

Vincoli senza attrito; sistemi continui e discontinui. Il problema geometrico e il problema statico. Risoluzione esterna dei sistemi continui piani di travi; caratteristiche della sollecitazione. Risoluzione esterna dei sistemi discontinui piani di travi: computo dei vincoli; equazioni ausiliarie. Travature reticolari: problema geometrico; condizioni di ipostaticità. Problema statico: sforzi nelle aste: metodi di Cremona, di Ritter e di Culman.

b) *Geometria delle masse.*

Baricentri e momenti statici di sistemi piani di masse. Baricentri e momenti statici di figure piane. Momenti del secondo ordine per sistemi piani di masse: trattazione analitico-grafica. Teorema di trasposizione, rappresentazione dello stato di inerzia. Trattazione grafico-proiettiva: centro relativo a un asse, teorema di reciprocità, polarità ed antipolarità di inerzia, ellisse centrale. Momenti del secondo ordine per le superfici piane: ellisse e nocciolo centrale di inerzia.

c) *Teoria dell'elasticità.*

Premessa alla meccanica dei corpi deformabili. Analisi della deformazione: tensore della deformazione, equazioni di congruenza e di vincolo. Dilatazione e direzioni principali: dilatazione cubica. Analisi dello stato di tensione: tensore degli sforzi. Equazioni indefinite ed ai limiti. Rappresentazione generale dello stato di tensione. Tensioni e direzioni principali. I calcoli di Mohr. L'energia potenziale elastica. Tensore di elasticità. Lavoro elementare. Equazioni dell'equilibrio elastico. Principio di sovrapposizione e unicità di soluzione dell'equilibrio elastico. I teoremi sull'equilibrio elastico: il principio dei lavori virtuali: i teoremi di Clapeyron, di Betti, di Maxwell, di Menabrea, di Castigliano, il principio di De Saint-Venant. I solidi omogenei ed isotropi. Moduli di elasticità E e G e coefficiente di Poisson; loro relazione.

d) *Problema di De Saint-Venant.*

Equazione di condizione e generali. Caratteristiche della sollecitazione in una sezione. Analisi della deformazione, dello stato di tensione e lavoro di deformazione per i casi semplici di sollecitazione; forza normale, flessione semplice, torsione, flessione composta. Trattazione approssimata del taglio. Analogie e metodi approssimati per la torsione. Casi composti di sollecitazione; studio diretto della forza normale eccentrica.

e) *Teoria delle travi.*

Classificazioni delle travi: teoremi fondamentali sulle travi. Estensione del problema di De Saint-Venant. Travi inflesse. Linea elastica e sue discontinuità. Diagrammi delle caratteristiche. I metodi di Saviotti e di Mohr. Risoluzione analitica ed analitico-grafica delle travi inflesse di una sola campata. La trave continua.

f) *Resistenza dei materiali e criteri di sicurezza.*

Prove sui materiali: trazione, compressione, flessione, durezza. Cenni sulla resistenza e sulla fatica. Criteri di resistenza: ipotesi della massima tensione e della massima dilatazione, di Beltrami e di Von Mises. Condizioni di sicurezza.

g) *Metodi energetici applicabili alle travature.*

Il principio dei lavori virtuali per le travature a parete piena e reticolari. Ricerca delle incognite iperstatiche e delle deformazioni. Applicazione del teorema di Menabrea. Le equazioni di Muller-Breslau e i coefficienti di influenza. Ricerca delle deformazioni delle travature reticolari, travature reticolari iperstatiche. Stati di coazione elastica.

h) *Instabilità elastica.*

La trave caricata parallelamente all'asse. La trave caricata di punta in campo elastico e in campo plastico; le teorie di Eulero, di Engesser-Karman e di Stanley. Il metodo ω. Il metodo energetico. Il metodo di Vianello.

4. — MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE

a) *La cinematica delle macchine.*

Coppie cinematiche elementari e superiori. Meccanismi. Coppie cinematiche piane. Tracciamento di polari, di rollette e di profili coniugati. Teoremi di Eulero Savary e costruzioni relative. Il centro delle accelerazioni. Coppie cinematiche sferiche. Sistemi articolati. Il quadrilatero articolato piano; determinazione grafica della velocità e dell'accelerazione dei suoi punti. Il manovellismo di spinta. Determinazione grafica e analitica della velocità e della accelerazione di un punto della biella del manovellismo di spinta. Applicazioni varie di sistemi articolati piani. Sistemi articolati sferici e giunto di Cardano. Le forze agenti sulle macchine. Forze esterne e forze interne. Azioni di contatto tra solidi, tra solidi e fluidi (azioni fluidostatiche e fluidodinamiche). Il caso dei fluidi viscosi. La teoria elementare dell'urto, applicazione alle macchine ad urto. Attrito di strisciamento tra corpi asciutti. Ipotesi del Reye sul logoramento. Attrito di rotolamento. Riduzione dell'attrito mediante lubrificazione. Leggi del moto del fluido nel meato. Applicazioni alla coppia prismatica e alla coppia rotoidale. La lubrificazione viscostatica. Attrito misto e attrito cinematico.

b) *Fondamenti di dinamica delle macchine.*

Richiami di dinamica elementare. Riduzione di forze e di masse. Masse di sostituzione. Moti oscillatori liberi e forzati. Vibrazioni longitudinali di aste prismatiche.

c) *Coppie cinematiche elementari.*

Coppia prismatica e suo rendimento. Coppia rotoidale e suo rendimento. Cuscinetti portanti e di spinta. Coppia elicoidale e suo rendimento.

d) *Coppie cinematiche superiori.*

Cenni sulle ruote di frizione, la coppia ruota-rotaia. Gli eccentrici. Le ruote dentate; trascinamento dei profili coniugati nelle dentature cicloidali e ad evolvente. Determinazione del numero minimo dei denti nelle dentature ad evolvente. Ruote dentate cilindriche a dentatura elicoidale. Rendimento delle ruote dentate cilindriche. Ruote dentate coniche. Ingranaggio vite senza fine - ruota elicoidale.

e) *Rotismi.*

Loro classificazione. Rotismi ordinari ed epicicloidali e loro applicazioni. Rendimento dei rotismi. Criteri per il loro progetto.

f) *Applicazioni di dinamica.*

Bilanciamento degli alberi rotanti. Le macchine equilibratrici. Forze di inerzia della biella di un manovellismo di spinta. Forze agenti sugli organi di una macchina a stantuffo e sollecitazioni sul telaio. Bilanciamento di una macchina a stantuffo sia ad uno che a più cilindri in linea o a stella. Determinazione del grado di irregolarità del volano con il metodo di Tredgold e con il metodo di Wittembauer. Regolazione di motori. Tachimetri, accelerometri. Caratteristiche dei tachimetri. Regolazione mediata. La teoria analitica della regolazione.

5. — COSTRUZIONI DI MACCHINE

a) *Il progetto delle macchine.*

Principi generali del progetto delle macchine con particolare riferimento alle macchine elettriche. Progetto costruttivo e progetto produttivo. Organizzazione del disegno. Cicli di lavorazione e di montaggio. Unificazione, impiego di parti unificate. Tolleranze dimensionali e catene di tolleranze.

b) *Il progetto degli elementi delle macchine.*

Criteri generali per il dimensionamento degli elementi delle macchine: calcolo delle sollecitazioni e delle deformazioni, effetti di intaglio, sollecitazioni affaticanti; scorrimento a caldo sotto carico. Chiodature a caldo ed a freddo; criteri di calcolo, cenni sulle norme regolamentari. Saldature: calcolo delle

saldature, cenni sulle norme regolamentari. Accoppiamenti forzati a caldo ed a freddo: accoppiamenti albero-mezzo: stato di tensione corrispondente. Impiego e proporzionamento dei collegamenti con filettature: viti, bulloni soggetti a carichi statici ed affaticanti. Impiego e proporzionamento di chiavette, linguette ed innesti scanalati. Molle: impieghi, calcolo delle sollecitazioni e deformazioni delle molle a lamina, ad elica cilindrica e delle barre di torsione. Cuscinetti: criteri di dimensionamento e di scelta dei cuscinetti di strisciamento e di rotolamento, tipi di cuscinetti di rotolamento, montaggio, concetti di carico equivalente e di durata. Alberi di trasmissione soggetti a flessione e torsione: proporzionamento. Proporzionamento delle ruote dentate. Velocità critiche flessionali: schemi che si adottano per il calcolo, metodo di Dunkerley, velocità critiche in alberi con massa diffusa.

6. — AERODINAMICA

Generalità. Azioni di contatto tra solidi e fluidi. Le azioni aerodinamiche; definizioni; leggi di similitudine.

Metodi sperimentali. Gallerie aerodinamiche, impianti e strumentazioni relativi. Progettazione delle esperienze, loro programmazione ed esecuzione; studio dei risultati sperimentali ottenuti.

Le equazioni fondamentali del moto dei fluidi. Fluidi perfetti. Fluidi viscosi. Moti irrotazionali e potenziale di velocità. Equazione di Bernouilli e sue applicazioni. Proprietà delle correnti irrotazionali; circuitazione. Funzione di corrente. Teoria dei vortici e principio della induzione aerodinamica.

Correnti euleriane; sorgenti e pozzi; composizioni di correnti; semicorpi e corpi di rivoluzione. Caso del moto piano; corrente traslocircolatoria attorno ad un cilindro circolare, portanza.

Teoria della portanza per le ali indefinite: potenziale complesso; rappresentazioni conformi e loro applicazioni; prima e seconda formula di Blasius. Teoria di Von Mises e gli invariati di un profilo alare. Profili di Joukowski, Karmàn-Trefftz, Von Mises. Determinazione delle caratteristiche di un profilo dato arbitrariamente. Teoria di Glauert per il profilo sottile; caso del profilo con spessore. La schiera alare.

Ali di apertura finita e loro studio con il metodo dell'induzione. Resistenza indotta; teoria di Prandtl; teorema della resistenza indotta minima. Effetti dell'allungamento alare.

Determinazione della distribuzione della portanza per ala di forma in pianta assegnata; metodi di Glauert, Multhopp; metodi pratici.

L'ala con alettoni. L'ala a freccia. Ali di piccolo allungamento e ali triangolari. Mutuo influsso ala-fusoliera.

Teoria della resistenza: considerazioni generali. La scia. Le schiere vorticose di Bernard-Karmàn. Teoria del moto dei fluidi viscosi. Cenno al caso dei fluidi molto viscosi. Lo strato limite. Equazioni di Prandtl e di Von Karmàn. La lastra piana ed i profili. Stabilità dello stato limite. Attrito laminare e attrito turbolento e calcoli relativi.

Il distacco della corrente. Influenze dello strato limite sulla portanza e sulla resistenza. Teoria dell'elica. Generalità. Campo aerodinamico dell'elica. Teoria vorticosa. Velocità indotte e azioni dinamiche. Teoria alare dell'elica.

Il problema dell'ala indefinita in moto non permanente. Metodo di Wagner. Problema dell'avviamento e della raffica. L'ala oscillante.

Influenza della compressibilità dell'aria a velocità subsoniche. Numero di Mach. Caratteristiche di profili e di ali. Teoria di Glauert. Problemi di scelta della configurazione aerodinamica per alte velocità subsoniche.

7. — CONTROLLI AUTOMATICI

a) *Generalità sui sistemi fisici.*

Sistemi dimensionalmente finiti e non; sistemi lineari e non lineari e loro evoluzione. Modelli del sistema dinamico lineare; equazione differenziale e forma conica, vettore di stato.

b) *Sistemi ad unica entrata ed uscita.*

Richiami sui segnali canonici, sulle trasformate e sulle operazioni matematiche corrispondenti. Varie forme di funzioni di trasferimento F (T). Schemi funzionali. Stabilità del sistema lineare. Criterio di Routh. Rappresentazioni grafiche della G (ω). Teorema del valore iniziale e finale. Transitorio. Collegamento di sistemi. Sistemi ad anello, reazione indiretta e diretta. Passaggio da espressione ad anello aperto ad espressione del sistema in reazione, forma differenziale e trasformata. Ruolo del guadagno nei sistemi del 1° e 2°. Luogo delle radici. Ruolo del guadagno nei sistemi ad anello. Errore transitorio, relazione tra errore transitorio ed errore a regime. Criterio di stabilità di Nyquist, margini di stabilità. Diagrammi di Bode, Carte di Nichol. *Compensione della F (T) con blocchi inseriti, con anelli* aggiunti. Segnali disturbo.

c) *Sistemi con elemento non lineare a caratteristica invariante.*

Approssimazione alla prima armonica, funzione descrittiva, criterio di stabilità di Popov, sistemi a «tutto o niente», metodo di Tsypkin, metodi grafici.

d) *Sistemi operanti con segnali campionati.*

Sequenze, operazioni su sequenze: convoluzione, deconvoluzione, integrazione, derivazione e tipiche matrici operative. Espressioni trasformate (in Z) e tipici operatori. Uso della F (z) nello studio dei sistemi.

e) *Piano di fase.*

Studio dell'evoluzione di sistemi del 2° ordine nel piano di fase e di stato. Traiettoria, cicli, punti singolari, isocline; studio dei sistemi non lineari per caratteristiche tipiche.

f) *Evoluzione del sistema lineare nello spazio di stato.*

Espressione vettomatriciale: vettore di stato, vettore di comando: vettore di uscita, trasformazione lineare: significato energetico delle espressioni quadratiche; autovalori, autovettori, matrice modale, trasformazione da dominio complesso a dominio reale; matrice di Jordan: comandabilità e osservabilità. Generalizzazione del vettore di stato. Soluzione dell'equazione di stato, formula di Mason, teorema di Sylvester.

g) *Sistema dinamico non lineare.*

Criteri di stabilità, funzione di Liapounov. Problema del comando ottimale, indice di bontà, sua espressione. Principio del massimo di Pontryagin.

h) *Generalità sui componenti di sistemi fisici.*

Organi rilevatori di segnali. Organi comparatori. Organi amplificatori. Organi azionatori.

8. — FISICA TECNICA

a) *Termodinamica.*

Misure delle grandezze fisiche: sistemi di unità di misura, temperatura e calore: scale termometriche. Stati e trasformazioni termodinamiche. Trasformazioni reversibili ed irreversibili. Lavoro nelle trasformazioni. Fluidi termodinamici ed equazione di stato. Gas perfetti e loro leggi. Gas reali: equazione di Van der Waals. Isoterme Andrews. Il 1° principio della termodinamica: energia interna. Applicazioni ad un fluido omogeneo ed in particolare al gas perfetto. Calori specifici e loro relazioni. Calore specifico dei gas perfetti. Energia interna dei gas perfetti: esperienza di Joule.

Politropiche: lavoro in una politropica.

L'entalpia. Lavoro di continuità e lavoro di trasformazione. Espansione dei gas reali: effetto Joule-Thompson.

Il 2° principio della termodinamica: formulazione di Clausius e di Lord Kelvin. Teorema di Carnot. Disuguaglianza di Clausius. L'entropia. Variazione di entropia per le trasformazioni dei gas perfetti.

Vapori saturi: espressioni per le variazioni di I.U.S. Equazione di Clapeyron. Formule empiriche e tabelle di Regnault per il vapor d'acqua.

Rappresentazione delle trasformazioni in diagramma entropico: diagramma di Mollier.

Cicli motori sui gas e sui vapori. Macchine e frigoriferi a compressione e ad assorbimento.

b) *Fluidodinamica.*

L'equazione del moto dei fluidi in regime stazionario. Le resistenze passive e i vari regimi di moto. Resistenze concentrate e distribuite. Condizioni di similitudine fluidodinamiche e relativi parametri. Il numero di Reynolds ed il numero di Mach. Espansioni dinamiche di gas e vapori. Espansioni in condotti: forme del condotto. Condotti di Laval. Caso dei gas: moti supersonici. Fenomeni legati alla sopraespansione e sottoespansione di un ugello.

c) *Trasmissione di calore.*

Leggi dell'irraggiamento termico: legge di Plank, legge di Stefan, legge di Wien e di Kirkhhoff. Legge di Lambert. Trasmissione di calore per irraggiamento tra due corpi: caso dei piani paralleli indefiniti. Formula di Bordoni. Linearizzazione delle formule. Trasmissione di calore per conduzione: il postu-

lato di Fourier e l'equazione di continuità. Problemi unidimensionali: trasmissione attraverso parete piana e cilindrica in regime stazionario. Trasmissione in regime stazionario: caso del muro indefinito. Trasmissione di calore per convenzione: condizioni e parametri di similitudine. Convenzione naturale e artificiale. Conducibilità esterna e relativi coefficienti. Resistenza e conducibilità termica. Trasmissione di calore tra i fluidi separati da parete piana e cilindrica. Pareti multiple e pareti con intercapedine. Sbarra scaldata ad un estremo. Le superfici alettate. Trasmissione di calore tra fluidi in moto. Correnti parallele equiverse e no. Correnti incrociate. Variazione della temperatura dei fluidi lungo la circolazione: rendimento dello scambiatore. Trasmissione di calore tra una barra con un fluido che la lambisce. Caso della densità di potenza costante e non. Impianto di riscaldamento.

d) *Illuminotecnica.*

Unità di grandezze fotometriche. Curva di sensibilità dello occhio. Sorgenti luminose e loro caratteristiche. Efficienza in Lumen-Watt per le principali sorgenti luminose. Calcolo degli illuminamenti prodotti da sorgenti puntiformi ed estese (lineari e superficiali). Illuminamenti di interni: condizioni richieste e coefficiente di moltiplicazione. Calcolo della potenza da installare. Illuminamento artificiale all'aperto: coefficiente di disuniformità.

e) *Fenomeni termoelettrici.*

Coefficienti di Seebeck, Thompson e Peltier e loro relazioni. Generatori termoelettrici e refrigeranti termoelettrici. Fenomeni fotoelettrici e relative applicazioni. Pile e combustibile.

9. — Elettronica applicata

a) *Tubi elettrici a vuoto.*

Emissione termoelettrica. Potenziali di estrazione. Diodo a vuoto, triodo a vuoto. Caratteristiche statiche e mutue. Parametri differenziali. Tetrodi e tubi a fascio elettronico. Raddrizzatori e filtri di livellamento.

b) *Tubi elettronici a gas.*

Conducibilità elettrica dei gas. Processi di ionizzazione. Diodo a gas a catodo freddo e a catodo caldo. Comportamento dei diodi a gas nei raddrizzatori. Impiego dei diodi a gas come stabilizzatori di tensione.

Triodi a gas e sistemi di controllo orizzontali, verticali e dell'angolo di circolazione della corrente anodica. Tubi speciali a gas e principali applicazioni.

c) *Diodi a semiconduttore e transistori.*

Diodi rettificatori a giunzione. Transistori pnp e npn. Caratteristiche statiche dei transistori. Connessioni tipiche. Parametri differenziali. Sistemi di polarizzazione automatica e distabilizzazione termica. Risoluzione grafica di circuiti tipici contenenti transistori e diodi allo stato solido.

d) *Amplificatori elettronici.*

Il tubo elettronico come amplificatore di tensione. Amplificatore a resistenza e capacità, circuiti differenziali. Distorsioni di ampiezza e fase. Analisi della risposta in frequenza mediante diagrammi di Nyquist e di Bode. Amplificatori ad accoppiamento diretto, fenomeni di deriva. Inseguitore catodico. Amplificatore di tensione a transistori. Circuiti differenziali dei transistori a parametri ibridi. Analisi e progetto di amplificatori di potenza a B.F. a tubi e a transistori. Effetti delle reazioni di tensione e di corrente. Generalità sulle operazioni che si compiono sui segnali. Circuiti sommatori, derivatori e integratori. Amplificatori operazionali. Principi di calcolo analogico.

e) *Circuiti a diodi.*

Raddrizzatori a doppia semionda, a ponte a polifasi. Raddrizzatori con carico induttivo. Impiego di diodi a gas e Zener come stabilizzatori di tensione ed elementi di riferimento per alimentatori stabilizzati. Cimatori, fissatori e comparatori.

f) *Diodi controllati al silicio.*

Circuiti equivalenti a transistori. Impiego degli S.C.R. come interruttori comandati in c.a. Raddrizzatori controllati ad S.C.R. Riscaldamento delle giunzioni. Transistori termici. Reti elettriche equivalenti e reti termiche. Progetto dei dissipatori di calore. Transistori unigiunzione.

g) *Oscillatori.*

Principio di funzionamento. Oscillatori tipo Meissner, Hartley, Colpitts, Armstrong, a tubi e transistori. Stabilità. Piezorisuonatori a cristalli di quarzo e circuiti equivalenti elettrici. Modi di vibrazione meccanica. Oscillatori tipici a quarzo. Termostati.

h) *Circuiti a scatto.*

Produzione di segnali a scatto con transistori e tubi usati come interruttori. Multivibratori astabili, monostabili, bistabili e loro principali applicazioni. Circuito a scatto Eccles-Jordan. Contatori di impulsi.

10. — Comunicazioni elettriche

Classificazione dei sistemi di comunicazione. Cenni sui sistemi telegrafici, telefonici, telefotografici e televisivi. Trasmissione di segnali attraverso sistemi lineari. Caratteristiche filtranti di sistemi lineari. Trasmissione senza distorsioni. Filtro ideale: reversibilità fisica. Densità spettrale di energia, densità spettrale di potenza. Distorsioni non lineari. Modulazione di ampiezza: spettro e potenza di oscillazioni AM. Modulazione con portante soppressa DSB. Modulazione a banda laterale unica SSB. Circuiti di principio di modulatori. Rivelazione di segnali modulati in AM, DSB e SSB: demodulatori di inviluppo e moltiplicativi. Modulazione a banda vestigiale. Cenno sui multiplex a suddivisione di frequenza. La modulazione angolare. Modulazione di frequenza: spettro, banda e potenza relativi. Modulazione di frequenza a banda stretta. Modulazione di fase. Rivelazione di segnali modulati di angolo. Modulazione ad impulsi: teorema del campionamento. Modulazioni PAM, PWM e PPM. Modulazione PCM. Cenno sul multiplex a suddivisione di tempo: banda occupata. Il rumore. Rumore termico negli elementi passivi. Cenno sul rumore prodotto dai componenti passivi. Il rumore nei bipoli. Banda equivalente di rumore. Il rumore nei quadripoli. *Cifra di rumore. Cifra di rumore media. Formula di Friis.* Il rumore nei sistemi di comunicazione. Rappresentazione del rumore a banda limitata. Calcolo del rumore nei sistemi modulati in ampiezza: rivelatori di ampiezza e moltiplicativi. Rumore nei sistemi modulati d'angolo. Rumore nei sistemi modulati ad impulsi. Elementi di teoria dell'informazione. Misura dell'informazione. Informazione associata a segnali codificati ed analogici. Informazione in presenza di rumore.

11. — Misure elettroniche

a) *Misure di tensioni continue con strumenti elettronici.*

Strumenti con indicatori analogici: costituzione in relazione alla sensibilità ed alla resistenza d'ingresso. Strumenti con indicatori numerici: potenziometrici, a conversione tensione-tempo, integratori.

b) *Misura di tensioni alternative con strumenti elettronici.*

Metodi e circuiti impiegabili per la conversione tensione alternata - tensione continua. Voltmetri e millivoltmetri con amplificazione del segnale rilevato. Millivoltmetri con amplificatore a larga banda. Millivoltmetri selettivi. Distorsiometri.

c) *Misura di corrente continue ed alternate.*

Con millivoltmetri, con «pinze» a riluttanza variabile, ad effetto Hall, a trasformatore.

d) *Misure di potenza in alta frequenza.*

Cenni sulla strumentazione ed i metodi utilizzabili; loro limiti.

e) *Oscilloscopi.*

Tubi a raggi catodici: vari sistemi di focalizzazione e deflessione, principali distorsioni, risposta in frequenza. Caratteristiche dei vari tipi di circuiti per la deflessione verticale ed orizzontale. Oscilloscopi a memoria. Oscilloscopi campionatori. Sonde.

f) *Analizzatori panoramici di spettro.*

Costituzioni tipiche, grandezze caratteristiche, particolarità d'impiego.

g) *Misure su componenti passivi ed attivi.*

Circuiti elettronici per i ponti per bassa ed alta frequenza. Qmetri. Impedenzimetri vettoriali. Caratteristigrafi e misuratori di parametri.

h) *Misure di frequenza e di tempo.*

Campioni. Sintetizzatori. Misure con l'ausilio di conversioni di frequenza: con frequenzimetri eterodina, con spettro campione. Misure con contatori: costituzione tipica e caratteristiche di questi: metodi per l'estensione del campo di frequenza in cui sono usabili. Misure di intervalli di tempo con tecniche digitali ed analogiche.

i) *Misure di differenza di fase.*

Funzionamento, uso e campo d'impiego di: oscilloscopi, fasometri a lettura diretta analogici e digitali, sfasatori calibrati e apparati per misure indirette.

l) *Misure su quadripoli.*

Misure statiche e dinamiche della risposta in ampiezza e fase. Costituzione e particolarità d'impiego dei generatori wobbulati. Misure con segnali a gradino e rettangolari. Misura del fattore di rumore.

m) *Misure tipiche su ricevitori.*

Sensibilità. Selettività. Costituzione dei generatori impiegati per tali misure.

n) *Misure su segnali.*

Misure di distorsione. Misure di profondità di modulazione su segnali M.A. Misure di indice di modulazione e di deviazione di frequenza su segnali M.F.

12. — CAMPI ELETTROMAGNETICI E CIRCUITI

Analisi dei circuiti lineari

a) *Principi di Kirchhoff e loro applicazione.*

Elementi circuitali lineari e linearizzati. Proprietà topologiche delle reti. Sistemi di equazioni sufficienti e indipendenti per un circuito. Impostazioni per correnti di maglia, tensioni nodali e tensioni di taglio. Regola per corretta scelta delle grandezze da assumere come incognite. Dualità. Espressione matriciale delle equazioni di un circuito.

b) *Soluzioni delle equazioni circuitali.*

Ricerca delle soluzioni particolari. Risposta stazionaria e transitoria. Eccitazioni armoniche. Metodo dei fasori. Poli e zeri. Soluzioni grafiche. Generalizzazione dei concetti di frequenza e di fasore.

c) *Funzione di trasferimento.*

Teorema di sovrapposizione degli effetti e sue conseguenze. Ammettenza, impedenza, immettenza propria, mutua di trasferimento. Funzione di trasferimento e sua proprietà. Poli e zeri della funzione di trasferimento. Analisi della funzione di trasferimento con il metodo di Bode. Diagrammi di ampiezza e di fase. Cenno all'impostazione dei problemi di sintesi. Fisica realizzabilità. Non univocità delle soluzioni. Proprietà dei quadripoli. Teorema del massimo trasferimento di potenza. Adattamento di impedenza.

d) *Fenomeni transitori trattati con il metodo classico.*

Caso delle radici reali e complesse, semplici o multiple, della equazione caratteristica. Determinazione delle costanti arbitrarie in base alle condizioni iniziali.

e) *Soluzioni di regime nel caso di eccitazioni comunque periodiche.*

Forma complessa delle serie di Fourier. Spettri di ampiezza e di fase. Problemi di convergenza. Teorema della modulazione.

f) *Eccitazioni impulsive.*

Densità spettrale e trasformata di Fourier. Soluzioni delle equazioni circuitali a mezzo della trasformata di Fourier. Antitrasformazione. Interpretazione fisica dell'integrale di convoluzione. Impulso di Dirac. Estensione del concetto di funzione di trasferimento. Cenno ai problemi di stabilità.

g) *Applicazioni circuitali della trasformata di Laplace.*

Trasformata della derivata e dell'integrale. Condizioni iniziali. Teorema del valore iniziale e asintotico e loro estensione. Circuiti trasformati ed equivalenti. Applicazione dei teoremi di Thevenin, Norton, Millman, di compensazione nelle sue varie forme, di reciprocità. Discontinuità all'istante iniziale. Problemi della antitrasformazione. Regole pratiche per l'espansione in frazioni parziali.

h) *Le linee di trasmissione.*

Passaggio dai sistemi a parametri concentrati a quelli distribuiti. Equazioni dei telegrafisti e dei telefonisti. Linee aperte e chiuse su impedenze. Riflessione sulle linee. Onde stazionarie. Cenno agli impieghi delle linee. Linee per alta frequenza. Carta di Smith.

Teoria dei campi elettromagnetici

l) *Le equazioni di Maxwell.*

Richiami sugli operatori vettoriali grad, div, rot. Formulazione delle equazioni di Maxwell e loro interpretazione fisica. Soluzione delle equazioni di Maxwell nel caso delle onde piane. Costante di propagazione, velocità di fase, impedenza caratteristica del mezzo. Propagazione dell'energia. Vettore di Poyinting. Riflessione delle onde elettromagnetiche. Onde stazionarie. Mezzi dispersivi. Velocità di gruppo.

13. — CHIMICA APPLICATA

I combustibili. La combustione. I combustibili solidi, liquidi e gassosi naturali. I principali processi di lavorazione dei petroli. I combustibili solidi, liquidi e gassosi artificiali. I lubrificanti liquidi, semisolidi e solidi. I propellenti chimici ad alta energia. I propellenti solidi e gli esplosivi. I propellenti solidi omogenei. I propellenti solidi composti. I propellenti liquidi. Gli incendi; tecniche di spegnimento; agenti e mezzi di estinzione. Le acque. Principali sostanze presenti nelle acque. Le acque naturali. Le acque per caldaie. Trattamenti delle acque industriali. I metalli di costruzione: le proprietà dei metalli; i costituenti delle leghe: loro studio chimico-fisico e proprietà. I materiali ferrosi. I trattamenti termici degli acciai. Gli acciai speciali. Trattamenti superficiali. I metalli non ferrosi: il rame e le sue leghe; l'alluminio e le sue leghe. Le materie plastiche. Vernici. Materiali isolanti.

14. — MACCHINE ELETTRICHE

Classificazione delle macchine elettriche: trasformazione delle varie energie in gioco. I circuiti magnetici tipici delle macchine elettriche e loro calcolo; generazione di f.e.m. indotte. Il campo magnetico rotante. Perdite, rendimento e riscaldamento delle macchine elettriche.

Principio di funzionamento e particolarità costruttiva del trasformatore. Diagrammi vettoriali e rappresentativi del funzionamento a vuoto ed a carico, con alimentazione a tensione e frequenza costante. Il circuito equivalente. Parametri caratteristici del trasformatore. Autotrasformatori.

Principio di funzionamento e particolarità costruttive della macchina ad induzione trifase (macchina asincrona). Diagrammi vettoriali rappresentativi del suo funzionamento, in relazione alla velocità angolare del rotore. Diagramma di Heyland-Ossanna e caratteristiche meccaniche. Bilancio delle potenze in gioco: attive, reattive, meccaniche. Regolazione di velocità nei motori asincroni. Altre utilizzazioni della macchina trifase ad induzione. Motore asincrono bifase quale servomotore. Il motore asincrono monofase.

Principio di funzionamento e particolarità costruttiva della macchina sincrona. Studio analitico della macchina sincrona trifase mediante la trasformazione nelle variabili « d - q - c ». Macchina sincrona del tipo: a rotore liscio, a poli salienti e relativi diagrammi vettoriali. Funzionamento della macchina sincrona « libera » oppure « vincolata » ad una rete prevalente: motore sincrono, compensatore sincrono. Potenza sincronizzante: curve luogo per i due tipi di macchine sincrone. Reattanze di macchina e rapporto di corto circuito ed altri parametri caratteristici. Bilancio delle potenze in gioco.

Principio di funzionamento e particolarità costruttiva delle macchine a corrente continua. Sistemi di eccitazione. La reazione di indotto e la commutazione. Diagrammi caratteristici di funzionamento dei generatori. Dei motori a c.c. Cenno sullo studio delle macchine a corrente continua in regime transitorio.

15. — MISURE ELETTRICHE

a) *Metrologia.*

Misure assolute e di confronto. Metodi di misura, errori.

b) *Campioni di misura.*

Legali, assoluti. Campioni di resistenza, di induttanza, di capacità, di differenza di potenziale e di corrente.

c) *Strumenti di misura.*

Sensibilità, portata, costante di lettura, classe di precisione Classificazione. Strumenti analogici. Costituzione e particolari costruttivi. Analisi del moto dell'equipaggio mobile. Risposta in frequenza degli equipaggi e loro impiego. Galvanometri per C.C., a risonanza, a vibrazione. Galvanometri balistici. Quantometri. Strumenti elettrodinamici, ferrodinamici, a ferro mobile, termini, elettrostatici, di rapporto, a induzione. Strumenti numerici. Cenni sulla costituzione, funzionamento.

d) *Estensione della portata degli strumenti.*

Shunts, divisori di tensione, strumenti trasformatori.

e) *Metodi per la misura della differenza di potenziale.*

Descrizione, funzionamento ed uso dei vari tipi di voltmetri ed errori relativi. Voltmetri digitali. Potenziometri. Principio di funzionamento, costituzione, uso e caratteristiche dei potenziometri in c.c. e in c.a. Misure di tensioni elevate.

f) *Metodi per la misura della corrente.*

Descrizione, funzionamento ed uso dei vari tipi di amperometri ed errori relativi. Amperometri digitali.

g) *Trasformatori di tensione e di corrente.*

Descrizione, funzionamento, caratteristiche ed errori. Dispositivi per comparatori.

h) *La misura di potenza in c.c. e c.a.*

Descrizione, funzionamento ed uso dei vari tipi di wattmetri ed errori relativi. La misura della potenza reattiva. Varmetri. Misura della potenza apparente. Metodi per la misura della potenza attiva, reattiva ed apparente nei circuiti trifase a tre e a quattro fili. Wattmetri e varmetri trifasi. Inserzione dei wattmetri e varmetri mediante trasformatori di misura.

i) *La misura di energia nei circuiti in c.c. e c.a.*

Descrizione, funzionamento ed uso dei vari tipi di contatori in c.c. e c.a. ed errori relativi. Metodi per la misura di energia nei circuiti trifase a tre e quattro fili. Contatori di energia reattiva. Inserzione dei contatori mediante trasformatori di misura.

l) *Metodi di misura del fattore di potenza.*

Cosfimetri e fasometri.

m) *Misure di frequenza.*

Frequenzimetri a vibrazione ed a ponte; frequenzimetri digitali.

n) *Metodi per la misura della resistenza.*

Metodi volt-amperometrici, a ponte, di confronto. Misura di isolamento, della resistenza di terra e di resistenze elettrolitiche. Ohmetri. Strumenti «Meger».

o) *Misura delle autoinduzioni.*

Misura delle mutue induzioni, della capacità e dell'angolo di perdita. Metodi industriali, a ponte e balistici.

p) *Misura delle grandezze magnetiche.*

La sonda di Hall, la spiralina di bismuto. Misura dei flussi di induzione e delle tensioni magnetiche. Flussometro, tensiometro magnetico e loro uso. Misura delle grandezze magnetiche con metodi balistici. Prove sui materiali magnetici. Rilievo del ciclo di isteresi e della cifra di perdita. Apparecchio di Epstein. Determinazione delle perdite per isteresi e di quelle per correnti parassite.

q) *Metodi di taratura.*

Taratura di amperometri, voltometri, wattmetri e dei contatori di energia. Taratura dei galvanometri balistici. Curve di risposta dei galvanometri registratori. Rilievo degli errori di trasformatori di tensione e di corrente, mediante comparatori. Dispositivi per il rilievo di grandezze elettriche rapidamente variabili. Oscillografi ad equipaggi galvanometrici e a raggi catodici.

(400)

Graduatoria generale del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito, ruolo ufficiali medici.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito, e successive modificazioni;

Vista la legge 20 settembre 1980, n. 574, sull'unificazione e riordinamento dei ruoli normali, speciali e di complemento degli ufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1981, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1981, registro n. 20 Difesa, foglio n. 200, con il quale è stato indetto un concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito - ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1981, registrato alla Corte dei conti il 22 febbraio 1982, registro n. 6 Difesa, foglio n. 151, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito ruolo ufficiali medici;

Visto il decreto ministeriale 12 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1982, registro n. 14 Difesa, foglio n. 23, concernente la sostituzione di un membro della commissione esaminatrice nominata con decreto ministeriale 30 dicembre 1981, sopra citato;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di sessanta tenenti in servizio permanente effettivo del Corpo sanitario dell'Esercito - ruolo ufficiali medici, indetto con decreto ministeriale 11 maggio 1981, citato nelle premesse:

1) s. ten. med. cpl. Guerra Giulio, nato il 18 maggio 1951 . . . . punti 27,558
2) s. ten. med. cpl. Grecco Luigi, nato il 4 luglio 1954 . . . . » 27,000
3) Pelaia dott. Giorgio, nato il 4 dicembre 1952 . . . . » 25,716
4) s. ten. med. cpl. Astorre Paolo, nato il 28 luglio 1955 . . . . » 25,550
5) Paturzo dott. Giovanni, nato il 5 giugno 1955 . . . . » 25,516
6) De Salazar dott. Adolfo, nato il 16 febbraio 1954 . . . . » 25,341
7) s. ten. med. cpl. Carducci Sandro, nato il 24 dicembre 1954 . . . . » 25,291
8) Russo dott. Luigi, nato il 3 marzo 1952 . » 25,083
9) s. ten. med. cpl. Stock Fabio, nato il 2 aprile 1954 . . . . » 25,058
10) s. ten. c.s.a. cpl. Lombardo Edmondo, nato il 23 giugno 1955 . . . . » 25,058
11) s. ten. med. cpl. Messale Enrico, nato il 15 luglio 1953 . . . . » 25,050
12) s. ten. med. cpl. Desideri Mauro, nato il 2 novembre 1953 . . . . » 25,041
13) s. ten. med. cpl. Liguori Enzo, nato il 21 settembre 1955 . . . . » 25,033
14) s. ten. med. cpl. Todaro Pietro, nato il 28 settembre 1953 . . . . » 24,958
15) La Rocca dott. Corrado, nato il 29 luglio 1953 . . . . » 24,851
16) s. ten. med. cpl. Battistini Antonio, nato il 26 dicembre 1954 . . . . » 24,850
17) s. ten. med. cpl. Mangione Vincenzo, nato il 19 ottobre 1954 . . . . » 24,841
18) s. ten. c.s.a. cpl. Francomano Antonio, nato il 6 febbraio 1955 . . . . » 24,800
19) Bassoni dott. Alfredo, nato il 29 giugno 1951 . . . . » 24,753
20) s. ten. med. cpl. Migliaccio Massimo, nato il 29 maggio 1954 . . . . » 24,750
21) sergente sanità Oliano Franco, nato il 5 marzo 1952 . . . . » 24,733
22) s. ten. med. cpl. Tiano Stefano, nato il 16 gennaio 1952 . . . . » 24,591

23) s. ten. med. cpl. Taverni Neri, nato l'8 ottobre 1954 . . . punti 24,558
24) Foti dott. Antonino, nato il 10 agosto 1957 » 24,550
25) s. ten. med. cpl. Cammarano Vincenzo, nato il 30 giugno 1952 » 24,300
26) s. ten. med. cpl. Ercole Antonio, nato il 6 luglio 1953 » 24,300
27) s. ten. med. cpl. Bernardini Alberto, nato il 5 dicembre 1951 . » 24,283
28) Marotta dott. Guido, nato il 21 agosto 1953 » 24,250
29) s. ten. med. cpl. Cuomo Giovanni, nato il 23 agosto 1955 » 24,241
30) s. ten. med. cpl. Serafini Giuseppe, nato il 16 agosto 1953 » 24,191
31) Rizzotto dott. Antonio, nato il 26 dicembre 1955 » 24,166
32) s. ten. med. cpl. Scatolini Antonio, nato il 28 ottobre 1952 » 24,115
33) s. ten. med. cpl. Becca Alberto, nato il 7 aprile 1954 » 24,075
34) g.m. (md) cpl. Marotta Marcello, nato il 20 novembre 1955 » 24,025
35) s. ten. c.s. cpl. Palombi Augusto, nato il 21 giugno 1955 . » 24,008
36) s. ten. med. cpl. Ceteroni Danilo, nato il 28 aprile 1954 » 23,991
37) Dipasquale dott. Roberto, nato il 1° settembre 1955 » 23,958
38) s. ten. med. cpl. Moretti Luciano, nato il 23 febbraio 1954 . » 23,950
39) s. ten. c.s.a. cpl. Tuccinardi Gilberto, nato il 4 marzo 1955 . » 23,925
40) s. ten. c.s.a. cpl. Colantonio Mario, nato il 25 maggio 1954 » 23,908
41) s. ten. med. cpl. Gaeta dott. Luigi, nato il 20 luglio 1954 . » 23,900
42) s. ten. med. cpl. Guarrera Vincenzo, nato il 17 maggio 1953 » 23,893
43) s. ten. suss. cpl. Galdi Francesco, nato il 7 febbraio 1951 . » 23,888
44) s. ten. med. cpl. Luzza Lucio, nato l'11 luglio 1954 » 23,825
45) s. ten. med. cpl. De Lauri Stanislao, nato il 20 agosto 1954 . » 23,800
46) s. ten. med. cpl. Leopaldi Ennio, nato il 22 febbraio 1954 . » 23,783
47) s. ten. med. cpl. Di Pilato Domenico, nato il 12 gennaio 1955 » 23,783
48) s. ten. med. cpl. Amato Domenico, nato il 27 gennaio 1953 . » 23,775
49) s. ten. med. cpl. Chicone Giuseppe, nato il 7 ottobre 1954 . » 23,775
50) Proclamà dott. Antonino, nato il 23 febbraio 1952 » 23,741
51) s. ten. med. cpl. Soloperto Salvatore, nato il 20 marzo 1952 . » 23,690
52) Damiano dott. Michelangelo, nato il 18 giugno 1954 » 23,650
53) s. ten. med. cpl. Longaroni Maurizio, nato il 31 luglio 1955 . » 23,641
54) s. ten. med. cpl. Bellavista Guglielmo, nato il 18 gennaio 1955 » 23,633
55) s. ten. med. cpl. Ceccarelli Paris, nato il 30 maggio 1952 . » 23,625
56) s. ten. med. cpl. Marotta Massimo, nato il 20 marzo 1954 . » 23,616
57) s. ten. med. cpl. Colagrosso Beniamino, nato il 4 ottobre 1955 » 23,586
58) s. ten. med. cpl. Nannotti Massimo, nato il 1° gennaio 1954 » 23,575
59) s. ten. med. cpl. Fioravanti Mauro, nato il 10 febbraio 1953 . » 23,541
60) Cannata dott. Natale, nato il 1° marzo 1953 » 23,535
61) s. ten. c.s.a. cpl. Esposito Domenico, nato il 15 settembre 1952 . » 23,516
62) sergente sanità Puleo Antonino, nato il 2 settembre 1954 » 23,515
63) Marandino dott. Giuseppe, nato il 22 luglio 1954 » 23,495
64) Speciale dott. Armando, nato il 28 giugno 1953 . . . . punti 23,466
65) Ascone dott. Giovan Battista, nato il 13 maggio 1955 . . . . » 23,458
66) s. ten. med. cpl. Tortolici Francesco, nato il 20 gennaio 1953 . . . . » 23,450
67) s. ten. med. cpl. Bardaro Grella Gustavo, nato il 21 novembre 1952 . . . . . . » 23,416
68) s. ten. med. cpl. Golia Francesco, nato il 24 aprile 1954 . . . . » 23,416
69) s. ten. f. cpl. Nevoso Giuseppe, nato il 2 febbraio 1951 . . . . » 23,378
70) s. ten. med. cpl. Pecoraro Matteo, nato il 30 gennaio 1954 . . . . » 23,375
71) Mirone dott. Giovanni, nato il 13 luglio 1955 . . . . » 23,375
72) s. ten. med. cpl. Golia Giuseppe, nato il 31 ottobre 1953 . . . . » 23,366
73) Faccani dott. Augusto, nato il 15 novembre 1955 . . . . » 23,366
74) s. ten. med. cpl. Cardini Mario, nato il 5 agosto 1954 . . . . » 23,341
75) s. ten. med. cpl. Giriello Nicola, nato il 23 settembre 1954 . . . . » 23,333
76) s. ten. med. cpl. Messina Antonio, nato il 10 maggio 1955 . . . . » 23,308
77) Marcazzan dott. Aristide, nato il 2 gennaio 1950 . . . . » 23,291
78) s. ten. med. cpl. Lisi Franco, nato il 27 gennaio 1955 . . . . » 23,258
79) s. ten. med. cpl. Spaziani Testa Giorgio, nato il 25 maggio 1952 . . . . » 23,250
80) s. ten. med. cpl. Bonaccio Pasquale, nato il 23 marzo 1954 . . . . » 23,208
81) Carrubba dott. Maurizio, nato il 28 settembre 1953 . . . . » 23,125
82) s. ten. med. cpl. Poidimani Pietro, nato il 9 agosto 1953 . . . . » 23,123
83) Agresti dott. Domenico, nato il 29 luglio 1954 . . . . » 23,058
84) Giustini dott. Angelo, nato il 9 febbraio 1953 . . . . » 23,011
85) s. ten. med. cpl. Ingria Marcello, nato il 19 giugno 1954 . . . . » 22,983
86) ten. med. cpl. Aquilanti Pietro, nato il 1° settembre 1952 . . . . » 22,950
87) Sito dott. Roberto, nato il 7 aprile 1955 » 22,950
88) s. ten. med. cpl. D'Amelio Savino, nato il 13 dicembre 1952 . . . . » 22,933
89) Maira dott. Salvatore, nato il 15 maggio 1953 . . . . » 22,928
90) s. ten. c.s.a. cpl. Pugliese Pietro, nato il 7 gennaio 1952 . . . . » 22,840
91) s. ten. a. cpl. Bonanno Rosario, nato il 23 giugno 1952 . . . . » 22,833
92) s. ten. med. cpl. Anastasi Enzo, nato il 18 febbraio 1953 . . . . » 22,823
93) sergente sanità Fazzi Giovanni, nato il 24 marzo 1954 . . . . » 22,805
94) s. ten. med. cpl. Barranco Giuseppe, nato l'8 agosto 1953 . . . . » 22,800
95) s. ten. med. cpl. Battisti Terenzio, nato il 30 giugno 1953 . . . . » 22,791
96) s. ten. med. cpl. Gasbarri Antonio, nato il 24 agosto 1954 . . . . » 22,765
97) s. ten. med. cpl. De Angelis Fabrizio, nato il 15 marzo 1953 . . . . » 22,741
98) s. ten. med. cpl. Schettini Manlio, nato il 7 aprile 1953 . . . . » 22,733
99) s. ten. med. cpl. Marinelli Marco, nato il 10 febbraio 1955 . . . . » 22,733
100) s. ten. med. cpl. Lettini Antonio, nato il 21 giugno 1951 . . . . » 22,641
101) s. ten. med. cpl. Facecchia Francesco, nato il 17 novembre 1954 . . . . . . » 22,625
102) s. ten. med. cpl. Lombardo Giuseppe, nato il 18 agosto 1953 . . . . » 22,583
103) s. ten. med. cpl. Tremante Guglielmo, nato il 21 maggio 1955 . . . . » 22,541

104) s. ten. med. cpl. Vallario Antonio, nato il 12 luglio 1954 punti 22,491
105) s. ten. med. cpl. De Gennaro Giuseppe, nato il 10 agosto 1954 » 22,491
106) Cassese dott. Luca, nato il 15 febbraio 1954 » 22,391
107) s. ten. med. cpl. Cobello Tommaso, nato il 17 maggio 1953 » 22,375
108) D'Agostino dott. Francesco, nato il 22 giugno 1950 . » 22,270
109) s. ten med. cpl. Castellano Claudio, nato il 31 marzo 1953 » 22,270
110) s. ten. med. cpl. Capogrossi Maurizio, nato il 23 ottobre 1954 . » 22,266
111) Alberti dott. Placido, nato il 15 settembre 1951 » 22,233
112) s. ten med. cpl. Ialongo Benedetto, nato il 23 ottobre 1952 » 22,191
113) s. ten. med. cpl. Cullà Saverio, nato il 9 settembre 1954 » 22,191
114) Bagnari dott. Arnaldo, nato il 7 febbraio 1954 » 22,171
115) s. ten. med. cpl. Tonti Maurizio, nato il 26 luglio 1954 » 22,108
116) s. ten. med. cpl. Gambale Giancarlo, nato il 3 aprile 1953 . » 22,103
117) s. ten. med. cpl Achena Francesco, nato il 6 gennaio 1954 . » 22,093
118) s. ten. med. cpl. Di Caprio Prisco, nato il 19 luglio 1953 . » 22,073
119) s. ten. f. cpl. Nuzzo Vincenzo, nato il 25 giugno 1952 » 22,041
120) s ten. med. cpl. Caputo Salvatore, nato il 10 maggio 1954 » 21,925
121) Germani dott. Rocco, nato il 7 agosto 1952 » 21,911
122) s. ten. med. cpl. Neri Giampiero, nato il 12 dicembre 1954 . » 21,861
123) s. ten. c.s.a. cpl. Marchetti Alfredo, nato il 3 agosto 1952 . » 21,836
124) s. ten. au. cpl. Ceccacci Renzo, nato il 27 luglio 1952 » 21,826
125) s. ten. med. cpl. Bellini Francesco, nato il 12 aprile 1951 » 21,800
126) s. ten. med. cpl. Iapicca Giovanni, nato il 10 settembre 1952 . » 21,733
127) s. ten. med. cpl. Catania Giuseppe, nato il 9 febbraio 1954 » 21,716
128) D'Ambrosio dott. Valter, nato il 17 novembre 1952 » 21,666
129) s. ten. med. cpl. Badagliacca Genueffo, nato il 22 novembre 1953 » 21,645
130) s. ten. med. cpl. Conti Renato, nato il 29 agosto 1955 » 21,645
131) D'Angelo dott. Rosario, nato il 21 luglio 1952 » 21,626
132) s. ten. med. cpl. Scarzanella Ennio, nato il 1° aprile 1953 . » 21,595
133) s. ten. med. cpl. Grimaldi Sergio, nato il 5 dicembre 1952 . » 21,566
134) s. ten. a. cpl. Giannocca Andrea, nato il 3 febbraio 1952 . » 21,526
135) Sciannamea dott. Valerio, nato il 17 maggio 1956 » 21,475
136) s. ten. med. cpl. Battista Antonio, nato il 29 giugno 1953 » 21,450
137) s. ten. med. cpl. Tulli Antonio, nato il 28 aprile 1954 » 21,450
138) s. ten. med. cpl. Cabasino Walter, nato il 6 giugno 1953 . » 21,423
139) Frusteri dott. Giuseppe, nato il 21 aprile 1956 . » 21,411
140) Ievolella dott. Michele, nato il 16 maggio 1953 » 21,375
141) s. ten. med. cpl. Canale Francesco, nato il 21 aprile 1954 » 21,250
142) s. ten. med. cpl. Scavicchia Alessandro, nato il 21 luglio 1954 » 21,241
143) s. ten. med. cpl. Plossi Gianni, nato il 25 gennaio 1954 . » 21,235
144) Boschiero dott. Nello, nato il 30 marzo 1954 . » 21,220
145) s. ten. med. cpl. Salvioli Carmine, nato il 12 febbraio 1952 . . . . punti 21,208
146) s. ten. med. cpl. Chiorazzo Antonio, nato il 26 gennaio 1953 . . . . » 21,158
147) s. ten. med. cpl. Carapellese Sergio, nato il 21 dicembre 1951 . . . . » 21,116
148) Del Nero dott. Franco, nato il 18 luglio 1952 . . . . » 21,058
149) s. ten. med. cpl. Marchioro Giuseppe, nato il 16 marzo 1953 . . . . » 21,013

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, i seguenti candidati sono dichiarati, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso, vincitori nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. med. cpl. Guerra Giulio . . . punti 27,558
2) s. ten. med. cpl. Grecco Luigi . . . » 27,000
3) Pelaia dott. Giorgio . . . . . . » 25,716
4) s. ten. med. cpl. Astorre Paolo . . . » 25,550
5) Paturzo dott. Giovanni . . . . . » 25,516
6) De Salazar dott. Adolfo . . . . . » 25,341
7) s. ten. med. cpl. Carducci Sandro . . . » 25,291
8) Russo dott. Luigi . . . . . . » 25,083
9) s. ten. med. cpl. Stock Fabio, nato il 2 aprile 1954 . . . . » 25,058
10) s. ten. c.s.a. cpl. Lombardo Edmondo, nato il 23 giugno 1955 . . . . » 25,058
11) s. ten. med. cpl. Messale Enrico . . . » 25,050
12) s. ten. med. cpl. Desideri Mauro . . . » 25,041
13) s. ten. med. cpl. Liguori Enzo . . . » 25,033
14) s. ten. med. cpl. Todaro Pietro . . . » 24,958
15) La Rocca dott. Corrado . . . . . » 24,851
16) s. ten. med. cpl. Battistini Antonio . . » 24,850
17) s. ten. med. cpl. Mangione Vincenzo . . » 24,841
18) s. ten. c.s.a. cpl. Francomano Antonio . » 24,800
19) Bassoni dott. Alfredo . . . . . » 24,753
20) s. ten. med. cpl. Migliaccio Massimo . . » 24,750
21) sergente sanità Oliano Franco . . . » 24,733
22) s. ten. med. cpl. Tiano Stefano . . . » 24,591
23) s. ten. med. cpl. Taverni Neri . . . » 24,558
24) Foti dott. Antonino . . . . . » 24,550
25) s. ten. med. cpl. Cammarano Vincenzo (nato il 30 giugno 1952) . . . . » 24,300
26) s. ten. med. cpl. Ercole Antonio (nato il 6 luglio 1953) . . . . » 24,300
27) s. ten. med. cpl. Bernardini Alberto . . » 24,283
28) Marotta dott. Guido . . . . . » 24,250
29) s. ten. med. cpl. Cuomo Giovanni . . » 24,241
30) s. ten. med. cpl. Serafini Giuseppe . . » 24,191
31) Rizzotto dott. Antonio . . . . . » 24,166
32) s. ten. med. cpl. Scatolini Antonio . . » 24,115
33) s. ten. med. cpl. Becca Alberto . . . » 24,075
34) g.m. (md) cpl. Marotta Marcello . . . » 24,025
35) s. ten. c.s.a. cpl. Palombi Augusto . . » 24,008
36) s. ten. med. cpl. Ceteroni Danilo . . . » 23,991
37) Dipasquale dott. Roberto . . . . » 23,958
38) s. ten. med. cpl. Moretti Luciano . . . » 23,950
39) s. ten. c.s.a. cpl. Tuccinardi Gilberto . . » 23,925
40) s. ten. c.s.a. cpl. Colantonio Mario . . » 23,908
41) s. ten. med. cpl. Gatta Luigi . . . » 23,900
42) s. ten. med. cpl. Guarrera Vincenzo . . » 23,893
43) s. ten. suss. cpl. Galdi Francesco . . . » 23,888
44) s. ten. med. cpl. Luzza Lucio . . . » 23,825
45) s. ten. med. cpl. De Lauri Stanislao . . » 23,800
46) s. ten. med. cpl. Leopaldi Ennio (nato il 22 febbraio 1954) . . . . » 23,783
47) s. ten. med. cpl. Di Pilato Domenico (nato il 12 gennaio 1955) . . . . . . » 23,783
48) s. ten. med. cpl. Amato Domenico (nato il 27 gennaio 1953 . . . . » 23,775
49) s. ten. med. cpl. Chicone Giuseppe (nato il 7 ottobre 1954) . . . . » 23,775
50) Proclamà dott. Antonino . . . . » 23,741
51) s. ten. med. cpl. Soloperto Salvatore . . » 23,690
52) Damiano dott. Michelangelo . . . » 23,650
53) s. ten. med. cpl. Longaroni Maurizio . . » 23,641
54) s. ten. med. cpl. Bellavista Guglielmo . » 23,633
55) s. ten. med. cpl. Ceccarelli Paris . . . » 23,625
56) s. ten. med. cpl. Marotta Massimo . . » 23,616

57) s. ten. med. cpl. Colagrosso Beniamino . punti 23,586
58) s. ten. med. cpl. Nannotti Massimo . » 23,575
59) s. ten. med. cpl. Fioravanti Mauro . » 23,541
60) Cannata dott. Natale » 23,535

Art. 3.

I sottonotati candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi nell'ordine appresso indicato:

1) s. ten. c.s.a. cpl. Esposito Domenico . punti 23,516
2) sergente sanità Puleo Antonio » 23,515
3) Marandino dott. Giuseppe » 23,495
4) Speciale dott. Armando . » 23,466
5) Ascone dott. Giovan Battista . » 23,458
6) s. ten. med. cpl. Tortolici Francesco . » 23,450
7) s. ten. med. cpl. Bardaro Grella Gustavo (nato il 21 novembre 1952) . » 23,416
8) s. ten. med. cpl. Golia Francesco (nato il 24 aprile 1954) . » 23,416
9) s. ten. f. cpl. Nevoso Giuseppe . » 23,378
10) s. ten. med. cpl. Pecoraro Matteo (nato il 30 gennaio 1954) » 23,375
11) Mirone dott. Giovanni (nato il 13 luglio 1955) » 23,375
12) s. ten. med. cpl. Golia Giuseppe (nato il 31 ottobre 1953) . » 23,366
13) Faccani dott. Augusto (nato il 15 novembre 1955) » 23,366
14) s. ten. med. cpl. Cardini Mario . » 23,341
15) s. ten. med. cpl. Ciriello Nicola . » 23,333
16) s. ten. med. cpl. Messina Antonio . » 23,308
17) Marcazzan dott. Aristide . » 23,291
18) s. ten. med. cpl. Lisi Franco . » 23,258
19) s. ten. med. cpl. Spaziani Testa Giorgio » 23,250
20) s. ten. med. cpl. Bonaccio Pasquale . » 23,208
21) Carrubba dott. Maurizio . » 23,125
22) s. ten. med. cpl. Poidimani Pietro . » 23,123
23) Agresti dott. Domenico . » 23,058
24) Giustini dott. Angelo » 23,011
25) s. ten. med. cpl. Ingria Marcello . » 22,983
26) ten. med. cpl. Aquilanti Pietro (nato il 1° settembre 1952) » 22,950
27) Zito dott. Roberto (nato il 7 aprile 1955) » 22,950
28) s. ten. med. cpl. D'Amelio Savino . » 22,933
29) Maira dott. Salvatore » 22,928
30) s. ten. c.s.a. cpl. Pugliese Pietro . » 22,840
31) s. ten. a. cpl. Bonanno Rosario . » 22,833
32) s. ten. med. cpl. Anastasi Enzo . » 22,823
33) sergente sanità Fazzi Giovanni . » 22,805
34) s. ten. med. cpl. Barranco Giuseppe . » 22.800
35) s. ten. med. cpl. Battisti Terenzio . » 22,791
36) s. ten. med. cpl. Gasbarri Antonino . » 22,766
37) s. ten. med. cpl. De Angelis Fabrizio . » 22,741
38) s. ten. med. cpl. Schettini Manlio (nato il 7 aprile 1953) . » 22,733
39) s. ten. med. cpl. Marinelli Marco (nato il 10 febbraio 1955) . » 22,733
40) s. ten. med. cpl. Lettini Antonio » 22,641
41) s. ten. med. cpl. Facecchia Francesco » 22,625
42) s. ten. med. cpl. Lombardo Giuseppe . » 22,583
43) s. ten. med. cpl. Tremante Guglielmo . » 22,541
44) s. ten. med. cpl. Vallario Antonio (nato il 12 luglio 1954) . » 22,491
45) s. ten. med. cpl. De Gennaro Giuseppe (nato il 10 agosto 1954) . » 22,491
46) Cassese dott. Luca . » 22,391
47) s. ten. med. cpl. Gobello Tommaso . » 22,375
48) D'Agostino dott. Francesco (nato il 22 giugno 1950) » 22,270
49) s. ten. med. cpl. Castellano Claudio (nato il 31 marzo 1953) . » 22,270
50) s. ten. med. cpl. Capogrossi Maurizio » 22,266
51) Alberti dott. Placido » 22,233
52) s. ten. med. cpl. Ialongo Benedetto (nato il 23 ottobre 1952) » 22,191
53) s. ten. med. cpl. Gullà Saverio (nato il 9 settembre 1954) » 22,191
54) Bagnari dott. Arnaldo » 22,171
55) s. ten. med. cpl. Tonti Maurizio . » 22,108
56) s. ten. med. cpl. Gambale Giancarlo » 22,103
57) s. ten. med. cpl. Achena Francesco . » 22,093
58) s. ten. med. cpl. Di Caprio Prisco . » 22,073
59) s. ten. f. cpl. Nuzzo Vincenzo . . . . punti 22,041
60) s. ten. med. cpl. Caputo Salvatore . . » 21,925
61) Germani dott. Rocco . . . . . . » 21,911
62) s. ten. med. cpl. Neri Giampiero . . . » 21,861
63) s. ten. c.s.a. cpl. Marchetti Alfredo . . » 21,836
64) s. ten. au. cpl. Ceccacci Renzo . . . » 21,826
65) s. ten. med. cpl. Bellini Francesco . . » 21,800
66) s. ten. med. cpl. Iapicca Giovanni . . . » 21,733
67) s. ten. med. cpl. Catania Giuseppe . . » 21,716
68) D'Ambrosio dott. Valter . . . . . » 21,666
69) s. ten. med. cpl. Badagliacca Genueffo (nato il 22 novembre 1953) . . . . » 21,645
70) s. ten. med. cpl. Conti Renato (nato il 29 agosto 1955) . . . . » 21,645
71) D'Angelo dott. Rosario . . . . . » 21,626
72) s. ten. med. cpl. Scarzanella Ennio . . » 21,595
73) s. ten. med. cpl. Grimaldi Sergio . . . » 21,566
74) s. ten. a. cpl. Giannocca Andrea . . . » 21,526
75) Sciannamea dott. Valerio . . . . » 21,475
76) s. ten. med. cpl. Battista Antonio (nato il 29 giugno 1953) . . . . » 21,450
77) s. ten. med. cpl. Tulli Antonio (nato il 28 aprile 1954) . . . . » 21,450
78) s. ten. med. cpl. Cabasino Walter . . . » 21,423
79) Frusteri dott. Giuseppe . . . . . » 21.411
80) Ievolella dott. Michele . . . . . » 21,375
81) s. ten. med. cpl. Canale Francesco . . » 21,250
82) s. ten. med. cpl. Scavicchia Alessandro . » 21,241
83) s. ten. med. cpl. Plossi Gianni . . . » 21,235
84) Boschiero dott. Nello . . . . . » 21,220
85) s. ten. med. cpl. Salvioli Carmine . . » 21,208
86) s. ten. med. cpl. Chiorazzo Antonio . . » 21,158
87) s. ten. med. cpl. Carapellese Sergio . . » 21,116
88) Del Nero dott. Franco . . . . . » 21,058
89) s. ten. med. cpl. Marchioro Giuseppe . . » 21,013

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 ottobre 1982

Il Ministro: LAGORIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 dicembre 1982
Registro n. 42 Difesa, foglio n. 338

(576)

MINISTERO DELL'INTERNO

Approvazione della graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale della classe 1ª/B vacante nella provincia di Mantova.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 9 gennaio 1981 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nella provincia di Mantova;

Visto il decreto ministeriale in data 29 aprile 1982 con il quale è stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107, 8 giugno 1962, n. 604, 9 agosto 1954, n. 748, 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nella provincia di Mantova, nell'ordine appresso indicato:

1) De Pascale Mario . . . . punti 99,518 su 132
2) La Rocca Pietro . . . . » 91,686 » 132
3) Amorese Arturo . . . . » 90,732 » 132
4) Guido Pasquale . . . . » 89,017 » 132
5) Cerminara Luigi . . . . » 88,622 » 132
6) D'Angelo Domenico . . . » 88,104 » 132
7) Di Gilio Vito . . . . . » 87,603 » 132
8) Lauletta Angelo . . . . . » 87,454 » 132
9) Lauria Rocco . . . . . » 86,498 » 132

10) Pecora Vito	punti	85,766	su	132
11) Giacomelli Alvaro	»	85,430	»	132
12) Recchia Ezio	»	85,177	»	132
13) Incandela Francesco	»	84,034	»	132
14) Torella Michele	»	83,773	»	132
15) Gotelli Giorgio	»	83,748	»	132
16) Dejana Luca	»	81,733	»	132
17) Ciccone Saverio	»	81,563	»	132
18) Federici Galuco	»	80,627	»	132
19) Fisicaro Antonino	»	80,390	»	132
20) Ciraulo Giorgio	»	80,275	»	132
21) Giordano Nicolò	»	80,066	»	132
22) Failla Ignazio	»	79,905	»	132
23) Rinaldi Gian Luigi	»	79,821	»	132
24) Buccheri Ugo	»	79,550	»	132
25) Marcucci Pasquale	»	79,220	»	132
26) Gianfranche Cleto Ruggero	»	79,104	»	132
27) Marazzina Felice	»	78,750	»	132
28) Barisone Giacomo	»	78,732	»	132
29) Mita Antonio	»	78,577	»	132
30) Lo Martire Stelio	»	78,497	»	132
31) Rizzo Guido	»	78,409	»	132
32) Pesente Elio	»	77,976	»	132
33) Aprile P. Maria	»	77,527	»	132
34) Pace Antonino	»	77,500	»	132
35) Matarese Francesco	»	77,361	»	122
36) Belleri Giacomo	»	77,287	»	132
37) Pira Giacomo	»	77,120	»	132
38) Lucchini Lino	»	77,080	»	132
39) Gobbi Ampelio	»	77,013	»	132
40) Domina Mariano	»	76,986	»	132
41) Santanera Giuseppe	»	76,800	»	132
42) Dall'Aglio Nico	»	76,750	»	132
43) Matteucci Gino .	»	76,738	»	132
44) Brun Flavio	»	76,646	»	132
45) Gandolfi Vittorio	»	76 636	»	132
46) Conte Antonio	»	76,013	»	132
47) Di Caprio Salvatore	»	75,866	»	132
48) Converti Carlo	»	75,766	»	132
49) Girardi Filippo .	»	75,759	»	132
50) Zambelli Carlo Jacopo	»	75,551	»	132
51) Coniglione Sebastiano	»	75,545	»	132
52) Di Martino Antonino	»	75,520	»	132
53) Nardelli Antonio	»	75,459	»	132
54) Campagnari Gustavo	»	74,897	»	132
55) Frisi Doro	»	74,566	»	132
56) Barbero Angelo	»	74,450	»	132
57) Muriano Giuseppe	»	74 072	»	132
58) Faillace Peppino	»	73,926	»	132
59) Galatro Vittorio	»	73,768	»	132
60) Carlomagno Michele	»	73,732	»	132
61) Zaffanella Aldo	»	73,538	»	132
62) Scherillo Antonio	»	73,527	»	132
63) Caleffi Esterino	»	73,221	»	132
64) Mingolla Aldo	»	73,083	»	132
65) La Candia Michele	»	72,800	»	132
66) Matarrese Sebastiano	»	72,576	»	132
67) Capuano Rosario	»	72,393	»	132
68) Di Domenica Vittorio	»	72,388	»	132
69) Caccavale Antonio	»	72,269	»	132
70) Pagani Carlo	»	72,242	»	132
71) Luchetti Loreto	»	72,033	»	132
72) Gambassi Enrico	»	71,893	»	132
73) Franco Giacomino	»	71,740	»	132
74) Gigliotti Giovanni	»	71,722	»	132
75) Cucovaz Giuseppe	»	71,572	»	132
76) Marinelli Gaspero	»	71,250	»	132
77) Bove Romano	»	71,213	»	132
78) Magoni Beniamino	»	71,099	»	132
79) Licata Giovanni	»	70,966	»	132
80) Di Massa Pelino	»	70,796	»	132
81) Panetta Paolo	»	70,704	»	132
82) Priolo Vincenzo	»	70,463	»	132
83) Trinco Franco	»	70,322	»	132
84) Marzola Uber	»	70,000	»	132
85) Pelagalli Vittorio	»	69,902	»	132
86) Puglisi Domenico	»	69,863	»	132
87) Olivieri Antonio	»	69,633	»	132
88) Barbieri Leonida	»	69,632	»	132
89) Nigri Mario	»	69,459	»	132
90) Contini Graziano	»	69,457	»	132
91) Tangredi Giuseppe .	»	69,400	»	132
92) Manzo Raffaele	punti	69,352	su	132
93) Muzzi Vitantonio	»	69,118	»	132
94) Fontanas Umberto	»	69,016	»	132
95) Bini Palmiri Fili	»	68,195	»	132
96) Luzzi Francesco	»	68,170	»	132
97) Di Turi Domenico	»	68,109	»	132
98) Fedriga Sergio	»	68,000	»	132
99) Mastrogiovanni Carmelo . . .	»	67,856	»	132
100) Monco Teodoro	»	67,809	»	132
101) Alba Calogero	»	67,767	»	132
102) Voi Ivar	»	67,400	»	132
103) Montefusco Giuseppe . . .	»	67,344	»	132
104) Pavonelli Giuseppe	»	66,947	»	132
105) Rebecchi Renzo	»	66,886	»	132
106) Chittaro Mario	»	66,815	»	132
107) Fontanas Giovanni	»	66,500	»	132
108) Porretta Salvatore	»	66,462	»	132
109) Filice Francesco	»	66,139	»	132
110) Liotti Francesco	»	66,079	»	132
111) Totaro Francesco	»	65,800	»	132
112) Amico Salvatore	»	65,574	»	132
113) Pipia Giuseppe	»	65,566	»	132
114) Scarelli Marcello	»	65,481	»	132
115) Re Giovanni	»	65,396	»	132
116) Scalia Giuseppe	»	65,243	»	132
117) Costardi Felice	»	65,149	»	132
118) Persegati Umberto	»	65,142	»	132
119) Mazzalini Mario	»	64,477	»	132
120) Calabrò Nicola	»	63,632	»	132
121) Brusatin Leo Fernando . . .	»	63,136	»	132
122) Giorgio Ruggero	»	62,545	»	132
123) Benevole Romano	»	61,099	»	132
124) Velardita Francesco . . .	»	60,300	»	132
125) Massoli Mario	»	59,493	»	132
126) Iacopino Giuseppe	»	57,166	»	132
127) Accogli Italo Balbo . . .	»	55,326	»	132
128) Rasola Luciano	»	54,636	»	132

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 dicembre 1982

p. *Il Ministro*: CORDER

(6439)

MINISTERO DEL TESORO

Diari e sedi delle prove scritte di concorsi, per esami, a posti di segretario e di coadiutore dell'Amministrazione centrale del tesoro.

Le prove scritte del concorso, per esami, a ventidue posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 12 giugno 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 7 agosto 1982, avranno luogo a Roma nei locali del palazzo dello Sport, piazzale dello Sport - EUR, alle ore 8 dei giorni 28 e 29 marzo 1983. Qualora per improvvisa causa di forza maggiore, dette prove non potessero aver luogo nei giorni stabiliti ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1983, ed il nuovo diario delle suddette prove scritte verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 maggio 1983.

La prova scritta del concorso, per esami, a sessantaquattro posti di coadiutore in prova nel ruolo della carriera esecutiva dell'Amministrazione centrale del tesoro, indetto con decreto ministeriale 14 giugno 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 7 agosto 1982, avrà luogo a Roma nei locali del palazzo dello Sport, piazzale dello Sport - EUR, alle ore 8 del giorno 30 marzo 1983. Qualora per improvvisa causa di forza maggiore, detta prova non potesse aver luogo nel giorno stabilito ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 1983, ed il nuovo diario della suddetta prova scritta verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 maggio 1983.

(997)

Diari e sedi delle prove scritte di concorsi, per esami, a posti di ispettore (equiparato a consigliere) e di attuario della Direzione generale degli istituti di previdenza.

Le prove scritte del concorso, per esami, a due posti di ispettore (equiparato a consigliere) in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi ispettivi centrali della Direzione generale degli istituti di previdenza, indetto con decreto ministeriale 12 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 29 ottobre 1982, avranno luogo a Roma, nei locali del palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8, dei giorni 22 e 23 aprile 1983.

Le prove scritte del concorso, per esami, ad un posto di attuario in prova nel ruolo della carriera direttiva per i servizi attuariali della Direzione generale degli istituti di previdenza, indetto con decreto ministeriale 10 agosto 1982, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 306 del 6 novembre 1982, avranno luogo a Roma, nei locali della biblioteca del Ministero del tesoro, via XX Settembre n. 97, scala *C*, piano terra, alle ore 8,30, dei giorni 4 e 5 maggio 1983.

(996)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Sessioni di esami presso gli uffici provinciali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione di Milano e Venezia per il conseguimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » del personale navigante della navigazione interna.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, contenente le norme sullo svolgimento degli esami e la composizione delle rispettive commissioni esaminatrici per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1976, con il quale è stato sostituito l'art. 2 del citato decreto presidenziale 7 aprile 1959;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 agosto 1978, con il quale sono state apportate alcune modifiche alle date delle sessioni d'esame stabilite con il predetto decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1976 per la sede di Venezia;

Considerata la necessità di fissare il giorno d'inizio delle sessioni di esame suindicate;

Decreta:

Le sessioni di esame per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » avranno inizio come segue:

a) presso l'ufficio provinciale della motorizzazione civile di Milano: il 7 marzo, il 2 maggio ed il 26 settembre 1983;

b) presso l'ufficio provinciale della motorizzazione civile di Venezia: il 7 marzo, il 2 maggio ed il 24 ottobre 1983.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° febbraio 1983

Il Ministro: CASALINUOVO

(993)

MINISTERO DEI TRASPORTI

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per soli esami, a quattro posti di ufficiale marconista (quinta categoria), personale delle navi traghetto.

Le prove scritte del pubblico concorso, per soli esami, a quattro posti nel profilo professionale di ufficiale marconista in prova (quinta categoria) dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, personale delle navi traghetto, avranno luogo in Roma, presso la sala conferenze del C.I.F.I., via Giolitti, n. 34, alle ore 8 dei giorni 5 e 6 marzo 1983.

(1059)

Diario delle prove scritte del pubblico concorso, per soli esami, a due posti di capo tecnico (quarta categoria - tecnico) per le esigenze dell'istituto sperimentale.

Le prove scritte del pubblico concorso, per soli esami, a due posti nel profilo professionale di capo tecnico in prova (quarta categoria - tecnico) dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, compartimento di Roma, per le esigenze dell'istituto sperimentale, indetto con decreto ministeriale 28 luglio 1982, n. 2005, fra aspiranti in possesso del diploma di perito tessile, avranno luogo in Roma, presso l'istituto sperimentale delle ferrovie dello Stato, piazza Ippolito Nievo, n. 46, alle ore 8 dei giorni 15 e 16 marzo 1983.

(1058)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricervatore universitario presso l'Università di Pavia

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di scienze politiche, strada Nuova n. 65, Pavia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 14 marzo 1983, ore 11;
seconda prova scritta: 15 marzo 1983, ore 11.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pavia, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 67, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pavia, istituto di clinica odontoiatrica, presso l'Ospedale S. Matteo, piazzale Golgi, 25, Pavia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 maggio 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 25 maggio 1983, ore 9.

(984)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Messina

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 74 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, dipartimento biologia animale, via dei Verdi, 25, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 marzo 1983, ore 9;
seconda prova scritta: 17 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 75, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, dipartimento biologia animale ed ecologia marina, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 28 marzo 1983, ore 10;
seconda prova scritta: 29 marzo 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 76, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, aula A, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 marzo 1983, ore 8,30;
seconda prova scritta: 9 marzo 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Messina, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 80, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 21 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Messina, istituto merceologia, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 aprile 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 9 aprile 1983, ore 9.

(985)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Padova

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 18, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova, via Andreini n. 12, Padova, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 marzo 1983, ore 8,30;

seconda prova scritta: 9 marzo 1983, ore 8,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 20, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Padova, via del Santo, 28, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 maggio 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 15 maggio 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 71, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 117 del 29 aprile 1982, si svolgeranno presso la Università degli studi di Padova, via Falloppio, 50, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 16 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 17 marzo 1983, ore 9.

(981)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Roma

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di giurisprudenza, gruppo di discipline n. 2, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di diritto privato, facoltà di giurisprudenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 marzo 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 25 marzo 1983, ore 10.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 22, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121, del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto studi economici e finanziari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 21 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 22 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 41, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, scuola orientale, facoltà di lettere e filosofia, città Universitaria, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 11 marzo 1983, ore 9,30;

seconda prova scritta: 12 marzo 1983, ore 9,30.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 70, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, microbiologia e patologia generale, via degli Apuli, 2, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 26 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 75, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di antropologia, aula S. Sergi, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 9 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 85, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121, del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di fisica, facoltà di ingegneria, via Tiburtina, 205, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 25 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 26 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 128, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Roma, istituto di elettronica, via delle Sette Sale, 12/B, Roma, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 24 marzo 1983, ore 11;

seconda prova scritta: 25 marzo 1983, ore 9.

(986-987)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Napoli.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a quattro posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Napoli, prima facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 68, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Napoli, aula istituto di chimica biologica, facoltà di medicina e chirurgia 1ª, via Costantinopoli n. 18, Napoli, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 17 marzo 1983, ore 8,30;

seconda prova scritta: 18 marzo 1983, ore 8,30.

(978)

Diari delle prove di esame di concorsi pubblici a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Bologna

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di lettere e filosofia, gruppo di discipline n. 23, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982 si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, secondo il seguente calendario:

prima prova: 8 marzo 1983, ore 9;

seconda prova: 9 marzo 1983, ore 9.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 71, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Bologna, facoltà di medicina e chirurgia, secondo il seguente calendario:

prima prova: 15 marzo 1983, ore 9;

seconda prova: 16 marzo 1983, ore 9.

(979-983)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di ricercatore universitario presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, gruppo di discipline n. 137, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 4 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Istituto universitario di architettura di Venezia, Tolentini, 191, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 9 marzo 1983, ore 9.

(980)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Camerino.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Camerino, facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, gruppo di discipline n. 79, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 153 del 5 giugno 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Camerino, istituto di geologia, viale E. Betti n. 1, Camerino, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 aprile 1983, ore 9;

seconda prova: 8 aprile 1983, ore 9.

(982)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Ancona.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ancona, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 103, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 147 del 31 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Ancona, istituto di informatica, facoltà di ingegneria, via della Montagnola n. 30, Ancona, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 9 marzo 1983, ore 10;

seconda prova: 10 marzo 1983, ore 10.

(988)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Pisa.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Pisa, facoltà di economia e commercio, gruppo di discipline n. 2, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 130 del 13 maggio 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Pisa, facoltà di economia e commercio, via della Faggiola, 7, Pisa, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 marzo 1983, ore 9;

seconda prova scritta: 8 marzo 1983, ore 9.

(1038)

Diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Cagliari.

Le prove di esame del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Cagliari, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 133, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 111 del 23 aprile 1982, si svolgeranno presso l'Università degli studi di Cagliari, istituto dei trasporti, piazza d'Armi, Cagliari, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 7 marzo 1983, ore 10;

seconda prova scritta: 8 marzo 1983, ore 10.

(1039)

Integrazione del diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 71.

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Sassari, facoltà di medicina e chirurgia, gruppo di discipline n. 71, fissato per i giorni 4 e 5 marzo 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 27 del 28 gennaio 1983, pag. 726, è integrato come segue:

prima prova: 4 marzo 1983, ore 17;

seconda prova: 5 marzo 1983, ore 9.

(1041)

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Palermo, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 101.

Il diario delle prove d'esame del concorso a due posti di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Palermo, facoltà di ingegneria, gruppo di discipline n. 101, già fissate per i giorni 10 e 11 febbraio 1983, sono state rinviate come segue:

prima prova: 14 febbraio 1983, ore 10;

seconda prova: 15 febbraio 1983, ore 10.

(1040)

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università di Padova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 19.

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Padova, facoltà di scienze politiche, gruppo di discipline n. 19, già fissato per i giorni 24 e 25 febbraio 1983, sono state rinviate a data da destinarsi.

(1042)

Rinvio del diario delle prove di esame del concorso pubblico a posti di ricercatore universitario presso l'Università di Ferrara, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 40.

Il diario delle prove d'esame del concorso ad un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Ferrara, facoltà di magistero, gruppo di discipline n. 40, già fissato per i giorni 4 e 5 febbraio 1983 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 339 del 10 dicembre 1982, pagina 8959, sono state rinviate a data da destinarsi.

(1043)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Integrazione dell'elenco dei primari di ostetricia e ginecologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescin dere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale;

Considerato che la norma citata prescrive che questo Ministero predisponga distinti elenchi di detti sanitari secondo la qualifica e disciplina, a seguito di una documentata istanza dei sanitari interessati;

Visto il proprio decreto in data 28 febbraio 1977 e successive integrazioni, concernente l'elenco dei primari di ostetricia e ginecologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di ostetricia e ginecologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Articolo unico

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di ostetricia e ginecologia a prescindere dal possesso dell'idoneità nazionale avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo altresì in possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera e, per l'effetto dell'art. 1 del precedente decreto del 3 dicembre 1980 è integrato con l'inserimento dei sanitari sottoelencati:

Mele Vincenzo, nato a Candela il 15 luglio 1921;
Riitano Francescantonio, nato a Roma il 30 aprile 1924.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 gennaio 1983

Il Ministro: ALTISSIMO

(895)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLF TELECOMUNICAZIONI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di operatore specializzato di esercizio nel contingente della quarta categoria del personale per gli uffici locali dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da conferire negli uffici locali della direzione compartimentale per le Marche - Umbria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che nel primo supplemento al bollettino ufficiale delle poste e delle telecomunicazioni del 15 settembre 1982, n. 18, parte 2ª, è stato pubblicato il decreto ministeriale 15 dicembre 1980, n. ULA/1/1/Conc./2506, con il quale sono state approvate le graduatorie di merito e definitiva del concorso a cinque posti di operatore specializzato di esercizio in prova nel contingente della quarta categoria del personale per gli uffici locali dell'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni da conferire negli uffici locali della direzione compartimentale delle poste e delle telecomunicazioni per le Marche-Umbria, indetto con decreto ministeriale 1° giugno 1978, n. ULA/A/17882, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 175 del 24 giugno 1978.

(921)

REGIONE LIGURIA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Savona

Con deliberazione di giunta regionale 26 novembre 1982, n. 6140, è stato bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Savona.

Sedi a concorso:

1) comune di Savona (abit. n. 79.190), sede n. 25 rurale - vacante (gest. provv.) tassa CC.RR.: L. 50.000;
2) comune di Bergeggi (abit. n. 1.046), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
3) comune di Bormida (abit. n. 613), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
4) comune di Cairo Montenotte (abit. n. 14.736), sede n. 4, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
5) comune di Casanova Lerrone (abit. n. 918), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
6) comune di Cosseria (abit. n. 892), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
7) comune di Mallare (abit. n. 1.251), sede unica, rurale - vacante (gest. provv.), tassa CC.RR.: L. 50.000;
8) comune di Murialdo (abit. n. 1.052), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
9) comune di Osiglia (abit. n. 646), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
10) comune di Pallare (abit. n. 1.016), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
11) comune di Pontinvrea (abit. n. 664), sede unica, rurale vacante (gest. provv.), tassa CC.RR.: L. 50.000;
12) comune di Roccavignale (abit. n. 825), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000;
13) comune di Stellanello (abit. n. 615), sede unica, rurale - vacante, tassa CC.RR.: L. 50.000.

Scadenza per presentazione domande di partecipazione: novanta giorni dalla data di pubblicazione nel Foglio annunzi legali della provincia di Savona.

(850)

REGIONE VENETO

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16, IN VENEZIA

Concorso ad un posto di medico ispettore capo per l'igiene pubblica

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di medico ispettore capo per l'igiene pubblica (posizione funzionale di « dirigente sanitario » - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio per l'amministrazione del personale dell'U.S.L., in Venezia.

(1003)

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

Nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 42 del 12 febbraio 1983, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di concorso:

Unità socio sanitaria locale n. 6, in Gallarate: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti in infermiere generico.

Regione siciliana - Unità sanitaria locale n. 24, in Modica: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di capo sala e ad un posto di vigilatrice d'infanzia.

Istituto nazionale di fisica nucleare: Riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di collaboratore in prova.

REGIONI

REGIONE LAZIO

LEGGE REGIONALE 15 novembre 1982, n. **50.**

Proroga del termine previsto dall'art. 5 della legge regionale 3 febbraio 1982, n. 5.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 33 *del* 30 *novembre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il termine previsto dall'art. 5 della legge regionale 3 febbraio 1982, n. 5 è prorogato al 18 marzo 1983.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lazio.

Roma, addì 15 novembre 1982

SANTARELLI

Il visto del commissario del Governo è stato apposto l'11 novembre 1982.

LEGGE REGIONALE 22 novembre 1982, n. **51.**

Interventi sperimentali di recupero su immobili di proprietà di enti pubblici nei centri storici.

(*Pubblicata nel* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 33 *del* 30 *novembre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Lazio, con riferimento agli obiettivi e finalità contenute nel progetto di intervento denominato « Centri storici », già approvato dal consiglio regionale con deliberazione 9 maggio 1979, n. 640, promuove interventi sperimentali destinati al recupero di immobili, di interesse storico-artistico-ambientale, di proprietà di enti pubblici, mediante la ristrutturazione, adattamento, ampliamento e restauro di tali edifici per adibirli permanentemente a servizi pubblici (sedi di comuni e di loro consorzi, distretti scolastici, biblioteche, centri sociali, centri studi, musei, auditorium, ed altri), nonché il completamento di analoghi interventi in precedenza autorizzati.

Per la realizzazione di tali finalità la Regione interviene direttamente tramite il servizio lavori pubblici, ovvero attraverso la concessione agli enti pubblici interessati di contributi in conto capitale fino alla copertura dell'intera spesa occorrente per l'intervento di recupero.

Art. 2.

Per la finalità della presente legge, per l'anno 1982 è prevista la spesa di L. 3.200 milioni in termini di competenza e di cassa iscritta al cap. n. 16851 che assume la seguente denominazione: « Finanziamenti di interventi sperimentali destinati al recupero di immobili di proprietà pubblica d'interesse storico-artistico-ambientale, da realizzare direttamente dalla Regione, ovvero dagli enti pubblici interessati mediante la concessione agli stessi di contributo in conto capitale fino alla misura del cento per cento ».

I piani annuali di ripartizione dei fondi, dato il carattere sperimentale degli interventi, sono approvati dalla giunta regionale, sentita la competente commissione consiliare permanente, nei limiti dello stanziamento di bilancio, che determinerà altresì, per i singoli interventi, le modalità di realizzazione di cui all'ultimo comma dell'art. 1.

Con successivo decreto del presidente della giunta si provvederà alla erogazione dei contributi agli enti destinatari.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Lazio.

Roma, addì 22 novembre 1982

SANTARELLI

Il visto del commissario del Governo è stato apposto l'11 novembre 1982.

(483)

REGIONE PUGLIA

LEGGE REGIONALE 5 novembre 1982, n. **31.**

Scioglimento dell'associazione CIAPI in Puglia e trasferimento alla gestione diretta della formazione professionale dei CIAPI di Bari e Foggia.

(*Pubblicata nel supplemento al* Bollettino ufficiale *della Regione n.* 115 *del* 24 *novembre* 1982)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

HA APPOSTO IL VISTO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La regione Puglia, allo scopo di meglio realizzare le iniziative e le finalità della legge regionale n. 54 del 17 ottobre 1978, trasferisce alla gestione diretta i CIAPI (Centro interaziendale per l'addestramento professionale nell'industria) di Bari e Foggia, già trasferito dalla Cassa per il Mezzogiorno alla regione Puglia con delibera CIPE del 12 dicembre 1972.

Art. 2.

Entro e non oltre trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la giunta regionale procede, in virtù dei poteri che derivano alla regione Puglia dallo statuto del CIAPI, allo scioglimento dell'associazione, nomina il commissario liquidatore ed opera per il trasferimento alla Regione dei beni mobili ed immobili e del personale.

Il commissario liquidatore, nel termine di 90 giorni dalla nomina, provvede alla definizione dei rapporti giuridici pendenti ed alla individuazione e inventario dei beni mobili ed immobili già messi a disposizione del CIAPI dalla Cassa del Mezzogiorno e trasferiti alla regione Puglia ai sensi della delibera CIPE del 12 dicembre 1972.

L'associazione CIAPI disciolta esercita funzioni come unità operativa regionale per la formazione professionale e assume la denominazione di centro regionale per la formazione professionale (« Giulio Pastore »).

Art. 3.

Il personale attualmente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso i CIAPI di Bari e Foggia, che sia stato assunto in data non posteriore al 1° luglio 1979, può essere inquadrato, a domanda e previo superamento di una prova concorsuale di idoneità, nel ruolo unico regionale.

La domanda di inquadramento va indirizzata al presidente della giunta regionale entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, a pena di decadenza.

La prova concorsuale si svolgerà dinanzi ad una commissione così formata:

Presidente:

presidente della giunta o suo delegato;

Componenti:

tre consiglieri regionali, di cui uno della minoranza, espressi dal consiglio con voto limitato ad uno;

un rappresentante designato dal consiglio provinciale di Bari;

un rappresentante designato dal consiglio provinciale di Foggia;

quattro esperti designati dal consiglio provinciale di Foggia;

tre rappresentanti designati dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale degli enti locali.

La prova concorsuale si svolgerà con programmi differenziati in relazione alle diverse qualifiche.

Con decreto del presidente della giunta regionale sarà costituita la commissione d'esame e saranno fissati i programmi d'esame.

L'inquadramento, superata la prova concorsuale, va effettuato nei livelli funzionali regionali secondo l'allegata tabella *A* di comparazione.

Le qualifiche di provenienza presso il CIAPI, descritte nella stessa tabella di comparazione, devono risultare da atti formali adottati entro e non oltre il 21 aprile 1980.

Sono fatti salvi eventuali diritti del personale acquisiti dopo tale data per sentenze esecutive della magistratura.

L'inquadramento decorre dalla data di accettazione del decreto di nomina nel ruolo regionale.

Art. 4.

In applicazione della presente legge il personale già in servizio presso i CIAPI, inquadrato nel ruolo unico regionale ai sensi dell'art. 3 della presente legge, è assegnato in servizio presso la unità operativa di cui al terzo comma dell'art. 2.

Il personale inquadrato nel ruolo regionale e proveniente dai CIAPI non potrà essere trasferito sino all'approvazione della legge regionale sull'ordinamento degli uffici che disciplinirà l'intera materia.

Art. 5.

La tabella *D* della legge regionale 13 marzo 1980, n. 16 è così modificata:

1) *Personale della giunta regionale*:

8° livello retributivo e funzionale posti n.	283	+	5	=	288
7° livello retributivo e funzionale posti n.	290	+	9	=	299
6° livello retributivo e funzionale posti n.	445	+	37	=	482
5° livello retributivo e funzionale posti n.	598	+	40	=	638
4° livello retributivo e funzionale posti n.	300	+	11	=	311
3° livello retributivo e funzionale posti n.	126	+	10	=	136
2° livello retributivo e funzionale posti n.	121	+	7	=	128
1° livello retributivo e funzionale posti n.	10	+	—	=	10
Totale . . .	2.173	+	119	=	2.292

2) *Personale del consiglio regionale*:

8° livello retributivo e funzionale . . . posti n.	8
7° livello retributivo e funzionale . . . » »	10
6° livello retributivo e funzionale . . . » »	20
5° livello retributivo e funzionale . . . » »	35
4° livello retributivo e funzionale . . . » »	28
3° livello retributivo e funzionale . . . » »	7
2° livello retributivo e funzionale . . . » »	10
1° livello retributivo e funzionale . . . » »	2
Totale . . . » »	120

Nota: I totali di cui sopra sono comprensivi dei contingenti di cui alla legge regionale n. 18 del 25 marzo 1974 (2.058 + 120), di cui alla legge regionale n. 55 del 7 novembre 1978 (67), di cui alla legge regionale n. 10 del 12 aprile 1977 (48), di cui al presente provvedimento legislativo (119).

Art. 6.

Il personale proveniente dai CIAPI ed inquadrato nel ruolo regionale avrà diritto al trattamento economico iniziale di livello così come stabilito nelle leggi regionali n. 16 del 13 marzo 1980 e n. 17 del 13 marzo 1980.

Allo stesso personale sarà conservato, come assegno personale riassorbibile con la progressione economica derivante dal normale sviluppo orizzontale, nonché da ogni possibile forma di miglioramento economico l'eventuale differenza tra il trattamento economico di livello, così come rilevabile dalla richiamata legge regionale n. 16 del 13 marzo 1980 e il trattamento economico in godimento presso i CIAPI alla data di inquadramento nel ruolo regionale.

Art. 7.

In applicazione dell'art. 18 della legge regionale n. 54 del 17 ottobre 1978 le attività di formazione professionale, di ricerca, sperimentazione e sviluppo della formazione professionale nella industria dei CIAPI di Bari e Foggia, sono delegate alle amministrazioni provinciali le quali, d'intesa con la Regione, possono costituire forme di coordinamento interprovinciale.

Le amministrazioni provinciali realizzano le attività di cui al comma precedente sulla base di programmi annuali e pluriennali elaborati dalla giunta regionale ed approvati dal consiglio regionale entro il 30 giugno di ogni anno.

Art. 8.

L'onere riveniente dall'applicazione della presente legge, dell'importo presumibile di L. 1.681.988.000, relativo al finanziamento dell'attività di formazione professionale e ricompreso nella spesa complessiva del piano di formazione professionale anno 1982, approvato con deliberazione del consiglio regionale n. 225 del 15 gennaio 1982, graverà sul cap. 11102 del bilancio di previsione del corrente esercizio.

Per gli anni successivi alla copertura dell'onere finanziario si provvederà con le leggi di bilancio.

NORME TRANSITORIE

Art. 9.

Dall'entrata in vigore della presente legge e fino all'inquadramento nel ruolo regionale al personale in servizio presso i CIAPI che presenti domanda di partecipazione al concorso è assicurata la corresponsione del trattamento economico in godimento.

La presente legge è dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 127 della Costituzione e 60 dello statuto ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Puglia.

Bari, addì 5 novembre 1982

QUARTA

TABELLA *A* DI COMPARAZIONE

Qualifica di provenienza CIAPI		Livelli regionali legge regionale n. 16/80	
Direttore coordinatore	n. 1	8° livello	Tot. 5
Capo servizio (responsabile di unità organica complessa)	» 4		
Capo ufficio (responsabile di unità organica semplice)	» 7	7° livello	Tot. 9
Capo settore (responsabile di unità organica semplice)	» 2		
Insegnante di materie per la cui docenza è richiesta la laurea secondo il D.M.P.I. 2 marzo 1972 e le disposizioni di cui alla istituzione della 3ª parte dell'« Albo regionale dei docenti della F.P. » (P.I. prot. 34/9735 F.P. 16 luglio 1980	» 37	6° livello	Tot. 37
Insegnante pratico	» 22	5° livello	Tot. 40
Impiegato concetto	» 17		
Assistente sociale	» 1		
Impiegato esecutivo	» 4	4° livello	Tot. 11
Stenodattilografo	» 0		
Dattilografo	» 4		
Addetto di segreteria	» 0		
Infermiere	» 1		
Magazziniere	» 1		
Manutentore tecnico	» 1		
Autista 1ª classe	» 4	3° livello	Tot. 10
Autista	» 0		
Addetto taglio materiali	» 1		
Distributore di magazzino	» 0		
Custode centralinista di apparati complessi	» 3		
Addetto fotoriproduzioni	» 1		
Fattorino	» 0		
Autista fattorino	» 1		
Custode	» 1	2° livello	Tot. 7
Bidello	» 6		
Addetto servizi igienici	» 0		

(6402)

ERNESTO LUPO, *direttore*
VINCENZO MARINELLI, *vice direttore*

DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*
FRANCESCO NOCITA, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100830440)

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Librerie concessionarie di:
BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r, - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80;

— presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

La Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee è in vendita presso l'agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, piazza G. Verdi n. 10, Roma, e presso le Librerie concessionarie speciali sopra indicate.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1983

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo		
I	Abbonamento ai soli *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, senza supplementi ordinari:	
	annuale	L. 81.000
	semestrale	L. 45.000
II	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* con esclusione di quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi e alle *specialità medicinali:*	
	annuale	L. 113.000
	semestrale	L. 62.000
III	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari* relativi ai *concorsi:*	
	annuale	L. 108.000
	semestrale	L. 60.000
IV	Abbonamento ai *fascicoli ordinari*, compresi gli indici mensili ed i fascicoli settimanali della Corte costituzionale, inclusi i *supplementi ordinari relativi alle specialità medicinali:*	
	annuale	L. 96.000
	semestrale	L. 53.000
V	Abbonamento completo ai *fascicoli ordinari*, agli indici mensili, ai fascicoli settimanali della Corte costituzionale ed a *tutti i tipi dei supplementi ordinari:*	
	annuale	L. 186.000
	semestrale	L. 104.000
VI	Abbonamento annuale ai soli *supplementi ordinari* relativi alle *leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato*	L. 34.000
VII	Abbonamento annuale ai *supplementi ordinari*, esclusi quelli relativi alle leggi di bilancio e ai rendiconti dello Stato, ai concorsi ed alle specialità medicinali	L. 31.000

Prezzo di vendita di un *fascicolo ordinario*	L. 500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario « Bollettino delle estrazioni »

Abbonamento annuale	L. 37.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

Supplemento straordinario « Conto riassuntivo del Tesoro »

Abbonamento annuale	L. 20.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 2.000

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 73.000
Abbonamento semestrale	L. 40.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 500

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per ogni informazione relativa al servizio abbonamenti telefonare ai numeri: (06) 85082221 - 85082149.